IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXIX — N. 84 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 26 MARZO 1911

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

I primi passi del Gabinetto Monis non sono stati esenti di difficoltà. Il progetto di legge, che decretava la retro-attività per le pensioni ferroviarie ha dato luogo a vivaci discussioni.

L'opposizione moderata voleva conoscere dal Governo le misure che avrebbe prese per ottenere dalle Società la reintegrazione dei ferrovieri licenziati. Quando si comprese che Monis non intendeva fare dichiarazioni in proposito la legge fu approvata ad enorme maggioranza.

Egualmente, a grande maggioranza, si approvarono i crediti per il nuovo sottosegretariato di stato alla giustizia, che l'opposizione diceva creato unicamente per dare un posto al radicale socialista Malvy, provocando scene violente col Monis.

È notevole che col Governo votarono 70 socialisti rivoluzionari e che 120 repubblicani si astennero. Il risultato fu 351 voti favorevoli e 111 contrari. Continua l'agitazione dei viticultori dell'Aube per la classificazione dei vini, ma non si hanno a lamentare disordini.

La situazione nel Marocco pare ritorni normale e la calma rientrerà senza dubbio di fronte ai rinforzi francesi.

Il nuovo ministro degli esteri Cruppi ha perciò potuto dare nella seduta di venerdì assicurazioni assolutamente tranquillizzanti in proposito, che la Camera ha accolto con enorme maggioranza contrari i soli socialisti unificati.

***

La situazione parlamentare in Austria è meno oscura. Non essendo la Camera riuscita adassumere in tempo la discussione del bilancio il gabinetto Bienerth ha presentato la proposta del dodicesimo provvisorio da votarsi prima delle vacanze pasquali. Secondo la triste abitudine invalsa da tempo tra alcune nazionalità dell'Austria, i polacchi prima e gli czechi poi, hanno tentato di approfittare della situazione per una specie di ricatto politico, subordinando cioè il loro voto a concessioni governative su altri terreni. Bienerth ha espresso in una riunione dei capi partito l'intenzione di sciogliere la Camera se il bilancio provvisorio non giunge in porto. Non essendosi venuti finora a tale soluzione della questione è tuttora possibile che questo Parlamento, eletto nel 1907 e che perciò dovrà sedere fino al 1913 abbia da trovare una fine immatura. Ciò sarebbe specialmente deplorevole per gli italiani che vedrebbero allontanarsi ancora una volta la speranza di avere sollecitamente la facoltà giuridica a mano che il governo vienna all'art. 14 dello Statuto.

Sono giunti a Vienna ontusiastamente accolti i Sovrani di Germania, che, dopo una breve visita hanno proseguito per Venezia e Corfù.

— Nel Parlamento ungherese il pres. del consiglio conte Khuen ha tenuto un magistrale discorso i rapporti tra l'Ungheria, l'Austria e gli altre potenze per dedurne, che gli armamenti se sono indispensabili non sono diretti contro nessuno.

***

Al *Reichstag* tedesco continua la discussione dei progetti economici; seguirà quella dei bilanci che si vorrebbe esaurire prima delle vacanze pasquali.

Alla Camera prussiana i conservatori biasimano la decisione del Governo di concedere all'Alsazia Lorena tre voti nel Consiglio federale, perchè secondo loro ciò indebolirà l'influenza prussiana nel consiglio stesso. Il cancelliere von Bethmann però ha risposto con un discorso molto vivace difendendo il punto di vista del governo, che senza sacrificare interessi prussiani, deve pensare agli interessi morali dell'Impero, che ha dei doveri verso l'Alsazia-Lorena. »

Quattro volte il governo prussiano ha suscitato malumori nella sua maggioranza conservatrice presentando un progetto di legge, che, finalmente autorizza la cremazione facoltativa dei cadaveri già in uso in altri Stati tedeschi fino dal 1885, e che la Prussia finora proibiva in omaggio al volere dei circoli ortodossi.

Ventisei senatori prussiani interpellano immediatamente sul giuramento antimodernista.

***

In Inghilterra era corsa voce che i grandi partiti volevano riprendere le trattative interrotte in autunno per giungere ad una soluzione amichevole del conflitto tra i due rami del Parlamento attraverso una commissione mista: in ogni modo, se tale progetto esiste i capi non credono punto loro di dover ricorrere perchè lo stesso recentemente smentito comunicando da Lord Lansdowne, che ne sarebbe l'ideatore.

Sono avvenuti alcuni cambiamenti nel Governo già annunciati da giorni. Così Haldane creato Pari prende alla Camera alta il posto di Lord Crewe tuttora gravemente malato; al sottosegretario della guerra va il col. Seely.

Durante la settimana sir Grey ha colto ripetutamente l'occasione per chiarire la situazione orientale. Prima partendo dal nuovo accordo per la ferrovia di Bagdad conchiuso a Costantinopoli (*Vedi qui sotto*) il min. ha riconfermato che la Granbrettagna non porta ostacoli alle nuove costruzioni ferroviarie rimanendo però ferma nel chiedere su tutte quelle linee per il commercio britannico il trattamento della nazione più favorita. Da altro punto di vista egli trattera anche la questione dei rapporti tra lo Sceicco di Koweit ed i costruttori dell'ultimo tronco ferroviario verso il golfo Persico.

In quanto ai rapporti anglo-persiani Grey ha chiarito l'opinione che la Gran brettagna non deve menomare la libertà della Persia, ma deve esigere, che questa provveda in ogni modo alla sicurezza delle strade e perciò del traffico commerciale.

***

La situazione governativa russa durante la settimana è stata alquanto incerta. Avendo la Duma respinto il 17 corr. a grande maggioranza il progetto di legge per creare nelle provincie polacche dell'Impero dei consigli provinciali con certe misioni, Stolypin non credette di aver più una base sicura nella Camera e rassegnò le dimissioni. Ma mentre tali dimissioni parevano prima accettate e fu già fatto in forma precisa il nome del min. delle finanze Kokowzew per la presidenza del Consiglio, lo Czar ha deciso poi di sopraseder e di invitare Stolypin a ritirare le dimissioni. Stolypin ha fatto ciò soltanto dopo alcuni affidamenti atti a rendere infruttuosi i vari intrighi contro di lui. E così la crisi per ora è scongiurata.

Il Governo di Pechino ha evitato per la seconda volta con la sua arrendevolezza un inasprirsi del conflitto con la Russia per la questione di Kuldja.

***

In Spagna, dove si è voluto onorare il Re d'Italia con la nomina a colonnello onorario del regg. Savoia i Carlisti hanno voluto ancora una volta erigersi come i difensori degli interessi del Papato non per convinzione, ma nella speranza di sfruttare così le opinioni del popolo cattolico spagnuolo a loro favore in un momento, nel quale il Governo Alfonsista si trova in urto col Vaticano. Canalejas ha risposto molto energicamente sottolineando, che a Roma non esiste per la Spagna che un solo Sovrano.

Le trattative col Vaticano circa la legge sulle associazioni appaiono nuovamente rotte: il progetto sarà presentato alle Cortes senza alcun preventivo accordo con Roma.

— Nel Portogallo anche stato scoperto nelle provincie del Nord un vasto complotto militare antirepubblicano, ciò che dimostrerebbe che esiste veramente malcontento nelle file dell'esercito e che occorre creare ed esagerare complotti per mantenere compatte le balde schiere repubblicane. Anche nel seno del governo continuano i dissecordi; il min. delle finanze Relvas ha dato e poi ritirato le dimissioni.

***

La Camera turca ha approvato il bilancio della guerra dopo lunghi discorsi del min. Mahmud Chefket, che ha anche esposto la situazione militare, ora secondo lui favorevole nel Yemen.

Tra il governo e la società tedesca per la ferrovie dell'Anatolia è stato dopo lunghe trattative concluso un accordo. La Società cede i suoi diritti sulla linea Bagdad Golfo Persico ad una istituenda società ottomana, nella quale il capitale assicurata una forte parte al capitale tedesco.

Tale società potrà più liberamente tenere conto degli interessi inglesi sul Golfo Persico rendendoli compatibili cogli interessi tedeschi. Perciò l'accordo è salutato con soddisfazione a Londra e a Berlino.

Sono felicemente risolti anche gli incidenti alla frontiera greca.

***

Dalla Bulgaria giunge notizia di una crisi ministeriale: il gabinetto Malinoff si è dimesso per dissecordi col Re sulla convocazione della costituente.

— Anche a Belgrado si è parlato di crisi del gabinetto Pasics, ma la voce fu smentita.

— A Bucarest è stata aperta la nuova legislatura col discorso programma del gabinetto Carp.

***

Il Messico si va calmando meno che nelle provincie del Nord. Il min. delle finanze Limantour è tornato da Washington a Messico con le pressanti assicurazioni di non intervento degli Stati Uniti ed è stato così favorevolmente accolto che fare credere, che egli possa essere il terzo candidato tra il pres. Porfirio Diaz ed il capo degli insorti Madero, cioè un futuro candidato di compromesso per la presidenza.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 25. — Il *Daily Telegraph* ha da Ottawa: Il delegato apostolico, mons. Stagni, è giunto ed è stato ricevuto dal segretario di Stato, Murphy, dal senatore Cloran e da altre notabilità.

Jersera ha avuto luogo un ricevimento, nel quale l'arcivescovo, mons. Gauthier, e i rappresentanti dei cattolici inglesi e francesi gli hanno dato il benvenuto.

(S) **Madrid**, 25 — Il Re Alfonso XIII è ripartito per Siviglia.

(S) **Berlino**, 25. — In occasione del varo della corazzata *Kaiser* l'Imperatore ha nominato il cancelliere dell'Impero von Bethmann Hollweg maggiore generale.

Russia e Cina

(S) **Berlino**, 25. — Un dispaccio da Pietroburgo al *Berliner Tageblatt* dice che la situazione si aggrava in Mongolia.

I soldati cinesi attaccano le sentinelle russe. Gli studenti cinesi di stabilimenti manifesti invitanti alla guerra contro la Russia. Il popolo crede fermamente che la guerra sia inevitabile.

■ (S) **Pietroburgo**, 25. Il gerente del Ministero degli Esteri ha telegrafato il 23 corr. al Ministro russo a Pechino di notificare al Governo cinese che di fronte alle obiezioni di carattere evasivo, manifestate durante i negoziati da parte della Cina, il Governo russo si vede costretto a mettere fine a queste tergiversazioni e a chiedere al Governo cinese che conferisi in modo formale l'esattezza e la concordanza coi trattati dei principii contenuti nella Nota russa del 16 febbraio.

Nel caso che una risposta soddisfacente non giungesse entro il 28 corr. il Governo russo riprenderà la sua libertà di azione, ritenendo sul governo cinese la responsabilità della sua ostinazione.

■ (S) **Pechino**, 25. La situazione è grave, poichè se la Cina non definisce la controversia prontamente la Russia applicherà le misure coercitive minacciate.

Nel Marrocco

(S) **El Hsar (via Tangeri)**, 25 — La rebellia è sempre accampata a Dar Halid Serradi. Il campo è in perfetto ordine, protetto da una trincea e da un servizio di avamposti.

La regione è tranquilla.

■ (S) **Fez**, 18. I delegati dei Beni M'tir sono stati ricevuti dal Sultano Mulai Afid. Essi dichiararono di non voler prendere le armi contro il Maghzen, ma soltanto di costringere le tribù vicine di unirsi loro per protestare contro gli atti vessatori commessi da El Glani. Il Sultano ha loro concesso l'*Aman*. Anasi tutti i Gherarda hanno fatto atto di sottomissione.

I Sovrani tedeschi a Venezia

(S) **Pontebba**, 25. — Le LL. MM. l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania sono arrivate alle ore 7 con treno speciale da Vienna ed hanno proseguito per Venezia.

(S) **Venezia**, 25. — Alle 12.30 è arrivato il treno speciale con le LL. MM. l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania e la Principessa Vittoria Luisa.

Si trovavano a riceverli S. A. R. il Duca degli Abruzzi e le autorità.

L'Imperatore al braccio del Duca degli Abruzzi, l'Imperatore e la Principessa, imbarcatisi su di una lancia a remi, si sono avviati verso il bacino di San Marco.

(S) **Venezia**, 25. — La mattinata piovigginosa faceva prevedere che non grande folla si sarebbe trovata nei pressi della stazione per sostenere all'arrivo degli imperiali di Germania; invece verso mezzogiorno la pioggia è cessata e le fondamenta di San Simeone piccolo, di fronte alla stazione, si sono ad un tratto affollate di popolo. Sul piazzale della stazione si erano intanto raccolte le autorità e cioè: il prefetto conte Nasalli Rocca, il comandante in capo del dipartimento vice ammiraglio Faravelli, il questore comm. Gervasi, il console germanico Reichsteiner, l'addetto militare a Roma barone Hazmestein, l'addetto navale Fuchs e numerose notabilità. Sotto la tettoia della stazione tutta ornata di piante e di tappeti si trovavano ad attendere gli Imperiali di Germania le LL. A.A. RR. il Duca degli Abruzzi e il Principe di Udine coi loro aiutanti di bandiera.

Alle 12.10 giunse la macchina staffetta ed alle 12.30 precise entrava lentamente sotto la tettoia il treno imperiale. Scese per primo l'Imperatore seguito dell'Imperatrice e della principessa Vittoria Luisa.

L'Imperatore ha stretto ripetutamente la mano al duca degli Abruzzi ed al principe di Udine che a loro volta han baciato la destra all'Imperatrice e alla Principessa, alle quali in pari tempo dalle signore e dalla figlia del console germanico Reichsteiner venivano offerti due splendidi mazzi di fiori. Accompagnavano gli Imperiali il grande maresciallo di corte, l'aiutante generale Scholl, gli aiutanti di campi Chelius e Burlow, il mettico di corte Ilberg e il rappresentante del Ministero degli esteri barone Jenisch. Dopo le presentazioni gl'Imperiali accompagnati da tutti i presenti si avviarono verso l'uscita. Precedeva l'Imperatrice al braccio del duca degli Abruzzi.

Sul piazzale della stazione faceva ala una compagnia di fanteria al comando di un capitano. Applausi dalla folla assiepata lungo tutte le fondamenta salutarono gli imperiali al loro apparire. Varie lancie dell'*Hoenzollern* e del comando del dipartimento stazionavano nello specchio d'acqua prospiciente la stazione. La famiglia imperiale ha preso posto in una svelta scialuppa a dodici remi che ha rapidamente preso la via del Canal Grande in direzione del bacino di S. Marco dove è ancorato l'*Hoenzollern*.

Lungo il percorso la folla che si trovava nelle fondamenta e sui ponti ha salutato ed alle grida di Guglielmo e del Viva l'Imperatore e la Principessa, imbarcatisi su di una lancia a remi, si sono avviati verso il bacino di San Marco.

(S) **Venezia**, 25. — La mattinata piovigginosa faceva prevedere che non grande folla si sarebbe trovata nei pressi della stazione per sostenere all'arrivo degli imperiali di Germania; invece verso mezzogiorno la pioggia è cessata e le fondamenta di San Simeone piccolo, di fronte alla stazione, si sono ad un tratto affollate di popolo. Sul piazzale della stazione si erano intanto raccolte le autorità e cioè: il prefetto conte Nasalli Rocca, il comandante in capo del dipartimento vice ammiraglio Faravelli, il questore comm. Gervasi, il console germanico Reichsteiner, l'addetto militare a Roma barone Hazmestein, l'addetto navale Fuchs e numerose notabilità. Sotto la tettoia della stazione tutta ornata di piante e di tappeti si trovavano ad attendere gli Imperiali di Germania le LL. A.A. RR. il Duca degli Abruzzi e il Principe di Udine coi loro aiutanti di bandiera.

Alle 12.10 giunse la macchina staffetta ed alle 12.30 precise entrava lentamente sotto la tettoia il treno imperiale. Scese per primo l'Imperatore seguito dell'Imperatrice e della principessa Vittoria Luisa.

L'imperatore ha stretto ripetutamente la mano al duca degli Abruzzi ed al principe di Udine che a loro volta han baciato la destra all'Imperatrice e alla Principessa, alle quali in pari tempo dalle signore e dalla figlia del console germanico Reichsteiner venivano offerti due splendidi mazzi di fiori. Accompagnavano gl'Imperiali il grande maresciallo di corte, l'aiutante generale Scholl, gli aiutanti di campi Chelius e Burlow, il mettico di corte Ilberg e il rappresentante del Ministero degli esteri barone Jenisch. Dopo le presentazioni gl'Imperiali accompagnati da tutti i presenti si avviarono verso l'uscita. Precedeva l'Imperatrice al braccio del duca degli Abruzzi.

Sul piazzale della stazione faceva ala una compagnia di fanteria al comando di un capitano. Applausi dalla folla assiepata lungo tutte le fondamenta salutarono gli imperiali al loro apparire. Varie lancie dell'*Hoenzollern* e del comando del dipartimento stazionavano nello specchio d'acqua prospiciente la stazione. La famiglia imperiale ha preso posto in una svelta scialuppa a dodici remi che ha rapidamente preso la via del Canal Grande in direzione del bacino di S. Marco dove è ancorato l'*Hoenzollern*.

Lungo il percorso la folla che si trovava nelle fondamenta e sui ponti ha salutato con grida di entusiasmo al passare della lancia con a bordo Guglielmo e del Viva l'Imperatore e la Principessa, imbarcatisi su di una lancia a remi, si sono avviati verso il bacino di San Marco.

Sul piazzale della stazione faceva ala una compagnia di fanteria al comando di un capitano. Applausi dalla folla assiepata lungo tutte le fondamenta salutarono gli imperiali al loro apparire. Varie lancie dell'*Hoenzollern* e del comando del dipartimento stazionavano nello specchio d'acqua prospiciente la stazione. La famiglia imperiale ha preso posto in una svelta scialuppa a dodici remi che ha rapidamente preso la via del Canal Grande in direzione del bacino di S. Marco dove è ancorato l'*Hoenzollern*.

Lungo il percorso la folla che si trovava nelle fondamenta e sui ponti ha salutato con grida di entusiasmo al passare della lancia con a bordo Guglielmo e del Viva l'Imperatore e la Principessa, imbarcatisi su di una lancia a remi, si sono avviati verso il bacino di San Marco.

Le navi che si trovavano nel bacino di S. Marco avevano issate il gran pavese e all'albero di maestra la bandiera germanica. Dalle batterie dei forti del Lido e di S. Marco furono sparate salve. Dette principio alle salve la nave germanica *Koenigsberg*.

L'Imperatrice di Germania salì per prima la scaletta dell'*Hoenzollern* seguita dalla Principessa. Esse si ritirarono immediatamente salutando con cenni del capo il pubblico che dalle lancie e dalle gondole applaudiva ancora.

L'Imperatore, ricevuto dal comandante dell'*Hoenzollern* von Platten col seguito, dal maresciallo di Corte e dagli altri personaggi sali a bordo dello *yacht* imperiale.

(S) **Venezia**, 25 — Alle ore 14 precise dopo la colazione, mentre l'Imperatore Guglielmo si tratteneva a bordo dell'*Hoenzollern* a colloquio con alcuni pesso naggi del seguito, l'Imperatrice Augusta Vittoria, accompagnata dalla Principessa Vittoria Luisa, è scesa in una lancia a vapore e si è diretta rapidamente lungo il Canal Grande in Campo della Carità, recandosi alla R. Galleria e all'Accademia di Belle Arti, ove è stata ricevuta dal direttore dottor conte Fogolari e dal dottore Marino Rosa.

L'Imperatrice e la Principessa, guidate dal dottor Fogolari, hanno visitato minutamente tutte le sale della Galleria, trattenendovisi circa un'ora.

■ (S) **Venezia**, 25. Oggi alle 16 il Principe di Udine si è recato a bordo dell'*Hohenzollern* a far visita all'Imperatore di Germania che lo ha trattenuto circa mezz'ora.

Stasera a bordo dell'*Hohenzollern* vi è stato un pranzo intimo, al quale sono stati invitati il Duca degli Abruzzi, il Principe di Udine ed il conte e la contessa Jacchini.

Da Parigi

Per interruzione della linea questa notte non abbiamo ricevuto il consueto fonogramma.

Pel giubileo del Regno d'Italia

(S) **Vienna**, 25 — Il *Fremdenblatt* consacra alla ricorrenza del cinquantenario dell'unità italiana il suo articolo di fondo, nel quale scrive:

L'Italia commemora il suo giubileo, e coloro che assistono a tale celebrazione ricorrono col pensiero ai ricordi ed ai paragoni. L'Italia, nei cinquanta anni decorsi, ha raggiunto un meraviglioso sviluppo nelle finanze, nel commercio, nell'industria, nell'Istruzione, nelle comunicazioni, nella navigazione. Le classi intellettuali del popolo italiano considerano questo assiduo e sobrio lavoro come la più preziosa espressione del carattere nazionale.

Gli sforzi compiuti dall'Italia non hanno naturalmente mancato di avere un'eco all'estero ed il risultato di questa instancabile concentrazione delle forze nazionali ha già da gran tempo acquistato un valore internazionale.

Le particolare soddisfazione che proviamo in Austria-Ungheria per il prospero sviluppo dell'Italia e gli amichevoli sentimenti coi quali prendiamo parte al suo giubileo sono naturali e non hanno bisogno di una più particolareggiata motivazione. La sincerità e la cordialità con le quali consideriamo le feste del popolo italiano non sono diminuite da alcune considerazioni sentimentali a proposito dell'occasione che dà luogo alle feste stesse. Il concetto che l'unità italiana rappresenta un semplice processo di necessità storica è da lungo tempo radicato in tutte le nostre classi politiche e popolari del pari che la conseguente convinzione che sulle relazioni fra le due potenze non debbano pesare i ricordi del passato. Gli ultimi tempi appunto furono ricchi di prove che l'alleanza diviene sempre più anche la base dell'amicizia fra i popoli.

Siamo lieti di poter constatare che da qualche tempo la popolazione e la stampa italiana vengono incontro ai nostri amichevoli sentimenti dell'Austria-Ungheria. L'alleanza fra le due Potenze è abbastanza forte da dare una piena sicurezza anche all'eventualità di future complicazioni. I buoni rapporti fra le due Case regnanti e la reciproca fiducia degli uomini di Stato trovano incontro nel bisogno dei popoli di avvicinarsi senza pregiudizi. La necessità e i benefici di tali rapporti furono sempre più forti delle questioni isolate e delle disposizioni temporanee.

L'articolo termina esprimendo felicitazioni all'Italia, alla sua Dinastia ed al suo popolo.

(S) **Bucarest**, 25 — Un comitato composto di raggguardevoli notabilità si è riunito presso l'ex-Ministro dottor Istrati, ed ha stabilito di offrire alla nazione italiana, in occasione del cinquantenario della sua unità, un dono, che sarà portato a Roma da una delegazione speciale.

(S) **Belgrado**, 25 — In occasione del cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia i giornali serbi *Odjek* e *Stampa* pubblicano articoli inneggianti alla unità d'Italia.

***

Il Sindacato dei corrispondenti ha inviato a Vienna il seguente dispaccio all'on. Emanuele Singer, consigliere imperiale, direttore del Sindacato dei resconti parlamentari austriaci:

« Interpretando sentimenti resocontisti parlamentari e corrispondenti giornali italiani ringraziamo calorosamente resocontisti parlamentari austriaci per nobile gradittissimo telegramma attestante loro civile solidarietà verso nostra Italia contraccantiamo amichevole saluto. Pel Consiglio direttivo *Rossi*, presidente ».

Parlamenti esteri

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 25 *Duma* Continua la discussione del bilancio dell'intendenza militare e si approva una mozione relativa alla riorganizzazione dell'amministrazione militare e all'introduzione di un controllo veramente definitivo. La mozione insiste inoltre sulla necessità di determinare esattamente e di ammortizzare i debiti delle diverse armi.

Un rappresentante dell'opposizione annette una grande importanza alla riorganizzazione dell'esercito russo che confronta con l'esercito tedesco. La organizzazione dello Stato maggiore gli sembra lasci particolarmante a desiderare.

Rispondendo a questi asserzioni il ministro supplente della Guerra dichiara che la Duma può stare sicura che il ministero della Guerra non disconosce l'importanza dello Stato Maggiore e nulla tralascierà per mantenerlo all'altezza della sua missione (applausi alla destra e al centro).

Chiagnerff, cadetto, ricorda gli abusi dell'amministrazione dell'artiglieria. Egli ritiene che la Russia si troverebbe in una cattiva posizione di fronte ad un nemico perchè gli approvvigionamenti sono insufficienti.

Nowicki e Markoff, dell'estrema destra, rispondono che se abusi sono stati constatati nelle officine d'artiglieria, ciò dipende dal fatto che i socialisti incitano gli operai alla rivolta.

Il bilancio dell'intendenza è approvato come pure quello dell'artiglieria.

Stasera avrà luogo su proposta del Ministro della guerra una seduta, alla quale il pubblico non sarà ammesso.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 25. — I giornali commentano la discussione alla Camera sugli affari marocchini e le dichiarazioni del ministro degli esteri.

Il *P. Parisien* dice che il discorso di Cruppi deve rassicurare la democrazia spagnuola sulle intenzioni della Francia.

L'Aurore constata nulla essere cambiato nella politica marocchina della Francia e Cruppi continuerà la politica di prudenza e di fermezza inaugurata dal suo predecessore.

Il *Rappel* scrive che la politica marocchina del Governo sembra volere unire la prudenza ad una vigile energia ed è ugualmente aliena dall'avventura e dall'abbandono.

La *Lanterne* constata che le spiegazioni sono state complete e decisive.

Il *Figaro* crede che la politica del Governo sia assolutamente conforme agli impegni internazionali: rispettosa dei diritti acquisiti, e segnatamente di quelli della Spagna, e non potendo ispirare in alcuno la menoma inquietudine. Esso serve assicurato la causa della civiltà e della pace.

L'*Evenement* rileva il timore di coloro che dubitavano che l'inaugurazione di una nuova politica non fosse giustificata. Le spiegazioni del ministro a questo proposito sono state precisissime.

Il *Gaulois* definisce così la politica che la Francia deve seguire al Marocco: ispirare ai marocchini il sentimento della energia della Francia ed all'Europa il sentimento della sua prudenza.

Il *Radical* dice: ristabilire l'ordine in un paese in sommosso, sviluppare la prosperità economica, fare amare la Francia con una politica di collaborazione leale e di aiuti amichevoli, questa è la sola politica da seguire al Marocco, ed è quella del Governo. Noi non possiamo che approvarla.

L'*Echo de Paris* avrebbe desiderata maggiore chiarezza e maggiore precisione, ed esprime il timore dell'accentuazione di una politica di rinvii e di indecisioni di cui oggi si è potuto constatare il cattivo effetto, e che è veramente troppo una politica di regresso.

La *Libre Parole* dice: Noi siamo al Marocco e non possiamo e non dobbiamo mirare ad altra cosa che a tenervi il nostro posto e fare rispettare la vita e gli interessi dei nostri connazionali.

TURCHIA

■ (S) **Costantinopoli**, 25. *Camera*. Si decide di discutere la settimana ventura la mozione di Pandeordeff, deputato di Monastir, la quale afferma i sentimenti antirivoluzionari della popolazione bulgara in Macedonia, che desidera unicamente di procedere sulla via del progresso entro i limiti della legge e d'accordo con tutte le altre nazionalità.

La mozione chiede inoltre al Governo di richiamare l'attenzione delle Potenze e quella della Bulgaria sui preparativi delle bande bulgare per riprendere la loro attività in Macedonia.

Per la riforma del Codice della marina mercantile

In questi giorni si è riunita sotto la Presidenza del Conte Pagano Guarnaschelli, la Commissione per la riforma del Codice della Marina mercantile, presenti:

i sen. Vidari, Scialoia, Mortara, Bensa;

i dep. Salvia, Grippo, Tommaso Mosca, Salvatore Orlando, Celesia;

i prof. Ascoli della Scuola Superiore di Commercio di Venezia, Berlingeri della R. Università di Genova, Marghieri della R. Università di Napoli, Arnaldo Bruschettini della R. Università di Messina;

i comm. Bruno, direttore generale della Marina mercantile; Magaldi, direttore generale del credito e previdenza; Faubiani, direttore generale delle Opere marittime; Mazzini, ispettore del Corpo delle Capitanerie di porto; Pinzauti, ispettore generale dei servizi marittimi. Pasquinaggelo capo divisione al Ministero della Giustizia;

il commendatore Astuto (riserva navale); il consigliere di Stato Fucini; il consigliere di appello duca Mirelli; il direttore dell'ufficio del Lavoro Montemartini; il sostituto avv. generale erariale Calabrese; l'avv. Peppi, direttore della Banca Commerciale Italiana; Filetti, direttore della N. G. L. Manzari, della Società Pugtia; com. Macini della Camera di Commercio di Genova, cav. Consiglia della Società di M. S. tra i macchinisti navali cav. Palmera, capo sezione al Ministero della Giustizia, capitano Achille Corzioia e sig. Casini per la gente di mare.

La Commissione, che ha tenuto due adunanze ogni giorno, ha potuto esaurire in breve il ponderoso compito affidatole, esaminando le proposte di riforma alle disposizioni del Codice di Commercio in conseguenza delle deliberazioni della IV sotto-commissione in merito all'ipoteca navale; (rel. Bensa e Berlingeri); la proposte della IV. sotto-commissione relative alle disposizioni del Codice di Commercio intorno al sequestro, al pignoramento e alla vendita giudiziale della nave; (rel. Mortara); le proposte della III sotto-commissione relativamente alla navigazione da diporto (rel. Orlando) le proposte della III sotto-commissione circa la composizione degli equipaggi (rel. comm. Bruno); le proposte al capo III del titolo II della parte I del codice per la marina mercantile: « Delle carte di bordo che servono a far fede della nazionalità » (rel. Bruno).

BANCHE e SOCIETA'

Banca Laziale

Cap. Sociale Un milione interamente versato

Assemblea Generale degli Azionisti.

Ieri 25 marzo ebbe luogo nella sede della Banca Laziale l'assemblea Generale Ordinaria degli azionisti della Banca stessa, sotto la presidenza del Vice Presidente conte Paolo Blumenstihl.

Erano rappresentate 3565 azioni.

L'assemblea approvò con voti unanimi la relazione ed il bilancio e tutte le proposte del Consiglio, e cioè la totale svalutazione del mobilio e delle spese d'impianto in L. 21338, l'assegnazione di L. 14471.72 alla riserva, e la distribuzione di un dividendo di L. 7.50 per azione pagabile a partire dal 15 Aprile 1911.

Inoltre l'assemblea approvò ad unanimità il seguente ordine del giorno presentato dall'azionista Alibrandi:

«L'assemblea prende atto con soddisfazione dei risultati del bilancio, plaude all'opera oculata dell'egregio Presidente Comm. G. B. Salvati, che si augura di vedere ai più presto al suo posto, e del Vice Presidente Conte Paolo Blumenstihl che lo ha degnamente supplito, per il disinteresse e l'oculato zelo, con i cui hanno guidato la Banca. Approva il Bilancio ed il conto Profitti e perdite e la conseguente distribuzione degli utili secondo la proposta del consiglio di Amministrazione.»

Procedutosi alla elezione del Collegio Sindacale risultarono eletti ad unanimità

A Sindaci effettivi — **Guadagnoli** Cav. Uff. Augusto
Tassi Avv. Cav. Giulio
Segre Cav. Giuseppe ;

A Sindaci supplenti — **Bonelli** Comm. Marco
Rolli Gio. Battista.

Società pel tabacco nazionale

Abbiamo annunciato ieri la costituzione di questa nuova Società federativa fra le Cooperative per la produzione e il commercio dei tabacchi italiani.

Eletto presidente l'on. Patrizi si procedette alla composizione del Consiglio d'Amministrazione.

A *vice presidente* fu eletto il conte G. Vinci; a *segretari* l'avv. Ferri e il nob. Mocenni. A *consiglieri* prof. Bozzoni, ing. Cacchelli, Ehrhard, Gentili, dott. Magi, dott. Mangini, Giov. Polezzi, G. Seglietti, prof. Bertani Tomasi. A *sindaci*: on. Masciantonio, prof. Morassuti, conte Valentini, avv. Carlini, avv. Rossaspina.

Probiviri: on. Ciacci, Iacontiri, **Theodori**.

Il senatore Frascara e l'on. Ottavi furono nominati presidenti onorari.

***

Non per nulla accasenavano ieri al pericolo delle influenze parlamentari. Difatti la Società è posta sotto il patronato di ex deputati e un senatore.

Non mancheremo a cose calme, di trattare a fondo la questione, poichè si tratta di mettere a rischio un cespite di finanza, che rappresenta 260 milioni!

Cassa Nazionale di Previdenza

Il Consiglio di amministrazione della Cassa Nazionale di Previdenza si è riunito sotto la Presidenza dell'on. marchese Ferrero di Cambiano.

Assistevano i Consiglieri on. duca L. Torlonia, comm. A. Barinetti, comm. M. Besso, on. V. Cottafavi, on. U. Da Como, on. M. De Amicis, on. Carlo Ferraris, conte S. Malatesta, on. L. Rava, comm. G. Cacopardo direttore generale del Ministero delle Poste, comm. V. Magaldi direttore generale del Ministero di Agricoltura, prof. G. Montemartini direttore dell'Ufficio del lavoro, comm. F. Rainaldi direttore generale al Ministero del Tesoro, e gli otto rappresentanti degli operai iscritti: on. P. Chiesa, sig. E. Abbundo, sig. N. Bartolini, sig. F. Campora, cav. E. Cipriani, sig. A. Lanzoni, sig. A. Mangini, cav. A. Melis.

Dopo alcune deliberazioni riguardanti l'Amministrazione interna della sede Centrale, il Consiglio provvide ad importanti impieghi di fondi in mutui a Comuni, a Società cooperative edilizie, e in operazioni finanziarie aventi per base il riscatto dalle sovvenzioni pagate dallo Stato per la costruzione di ferrovie, in base alla legge del 12 luglio 1908. Tali operazioni finanziarie, assicurando alla Cassa un fruttuoso e sicuro impiego dei suoi capitali, per la durata di cinquanta anni, rendono possibile la costruzione di importanti linee ferroviarie, per uno sviluppo complessivo di circa 330 chilometri, nella Sicilia, negli Abruzzi, nelle Marche e nell'Emilia.

Un'importante discussione si svolse circa i provvedimenti che la Cassa doveva prendere per l'applicazione della legge 17 luglio 1910 sulla Mutualità scolastica che ammette l'iscrizione, in un ruolo speciale, dei soci delle società scolastiche di mutuo soccorso. Il Consiglio deliberò che a ciascuno di detti soci che si trovi nelle condizioni previste dall'art. 2 della legge predetta, venga assegnata sui fondi della Cassa, una quota di concorso annua di L. 1.50, che sarà raddoppiata per coloro che, ragiunti i 12 anni di età, proveranno di appartenere a famiglia operaia e verranno iscritti nei ruoli operai della Cassa.

Fu anche deliberato di favorire con speciali facilitazioni senza concorso pecuniario a carico della Cassa, le iscrizioni nel ruolo delle « Assicurazioni popolari di rendite vitalizie » dei soci della mutualità scolastiche istituite nelle scuole medie (scuole tecniche e scuole professionali).

Furono presi altresì provvedimenti per applicare le norme speciali del Regolamento della Cassa in favore delle Società operaie di m. s. ed affini, che iscrivono collettivamente i loro soci alla Cassa.

Il Consiglio trattò anche alcuni argomenti riguardanti le Sedi Secondarie e il loro funzionamento.

Dopo essersi occupato di alcune domande di inscrivendi e in special modo di domande di pensione per invalidità, il Consiglio passò a trattare di nuove forme di assicurazioni sulla vita che la Cassa si propone di esercitare oltre alle attuali Assicurazioni popolari di rendite vitalizie, e ciò in esecuzione di precedenti deliberazioni dello stesso Consiglio in conformità ai voti già espressi in proposito dal Consiglio della Previdenza.

Sarà chiesta all'uopo la necessaria autorizzazione al Ministero di Agricoltura Industria e Commercio. L'assunzione delle nuove varie forme di assicurazioni popolari, secondo il piano preparato dal Comitato esecutivo ed ora approvato dal Consiglio, darà modo alla Cassa di svolgere un'azione efficace in tutti i campi dell'assicurazione popolare nella vita e permetterà di risolvere alcuni dei maggiori problemi affacciati dalla Commissione parlamentare che sta esaminando il disegno di legge sulle Società tontinarie e di ripartizione.

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale del 23 marzo contiene:

R. D. n. 178 che determina le funzioni del Comitato permanente destinato a sostituire la Commissione consultiva della peste.

R. D. n. 204 che dà il nome della Cisterna in costruzione per acqua a Venezia e destinata a Messina.

Ministero della marina: graduatoria dei vincitori nel concorso a posti di segretario nel personale dell'Amministrazione centrale del Ministero stesso.

Ministero del tesoro: pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

Ministero della guerra: Disposizioni nel personale dipendente.

***

Magistratura — Il *Bollettino* del Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti reca:

Angelini *Alfredo* giud. ad Ancona trasmutato a Ferrara.

Pinzolo cav. Francesco Cons. id. id. in aspettativa di 2 mesi per infermità, a sua domanda.

Perna Gaetano giud. a Benevento nominato Proc. del Re a Reggio Calabria.

Caruso Alessandro giud. al Trib. di Castrovillari a sua domanda coll. a riposo.

Piera Giuseppe giud. da Cuneana a Pinerolo.

Sora id. da Milano a Genova.

Spina Alfredo giud. con funzioni di pretore da Prizzi a Favignana.

Surdo Domenico uditore a Bari incaricato delle funzioni di vicepretore al 2° Mand.

Michelioni Alfonso giud. con funzioni di pretore a Peccioli trasmutato a Faglia.

De Santis Francesco id.id. a Foligno id. a Pisa.

Pantaleone Alessio id. a Cammarata id. a Rometta.

Pascarelli Vincenzo giud. agg. presso la r. procura di Spoleto trasm. al trib. di Spoleto.

Cancelli Francis-Bacchi Nicola confermato nell'aspettativa per infermità per altri 3 mesi.

Sassi Tommaso giud. agg. con funzioni di pretore a Minervino Murge dall'aspettativa richiamato ivi.

Sono nominati vicepretori nel triennio 1910-1912:

Arabeo Giuseppe nel mandamento di Calabritto; Rutigliano Michele id. id. di Teriizzi; Tiraschi Gaetano id. di Vetralla; Maldarizzi Giovanni id. di Castellenera; Quarta Giuseppe id. di Salice Salentino.

Torchiara Giuseppe a Fossinovo e Mascolo Luigi a Cava dei Tirreni.

***

Il *Bollettino* reca le seguenti nomine e cav. nella Corona d'Italia:

Gagliardi Vincenzo del gab. del Ministro; Rinaldi Andrea, vice pretore Roma; Rizzica Tiberio id. Palmi; Cristalli Marcianno, id. Gualdo Tadino; Salarino Giuseppe, id. Termini Imerese; Russo Aggelo Gaetano, id. Termini Imerese; Ianari Paolo, id. Frascati; Cavagna Carlo, id. Calliano; Barone Carlo Alberto, consigliere in Baranello; Marini d'Armenia Casimiro, id. Matera; Todaro Benedetto, id. Tripi; Zaia Giacinto, id. in Policastro; Pinto Giuseppe, id. S. Michele Bari; Cutrufelli Aleardi Carmelo, id. Cesinli; Pigno Giuseppe, id. Palazzolo Vercellese; Barrera Giuseppe, id. Messina; Giordano Gabriele, id. Matera; Siciliani Giuseppe, id. Galatro.

Ricchi Arturo, rag. Commissariato dell'emigrazione.

Visioni Panfilo, notaio S. Croce sull'Arno; Dinis Antonino, id. Fondi.

De Paolis Fedele Aldobrando, pres. Consiglio Ordine avvocati Teramo.

I seguenti avvocati sono pure nominati cav. nello stesso ordine:

Petagna Luigi, Napoli; Tedesco Giuseppe, Boscotrecase; Zurlo Ippolito, Boscoreale; Serra Mario, Roma; Benigni Ernesto, Senigallia; Malaspina Rodolfo, Rocca; Guinto Pasquale, Napoli; Jarach Ermanno, Milano; Violati Carlo, Roma; Taglialatela Agostino, Napoli; Spinito Vittorio, Roma; Gambardella Adolfo, Napoli; Quarta Francesco, Roma.

***

R. Esercito. — Sono collocati:

A riposo, il ten. colonn. di fanteria, già in aspettativa, Alia, cav. Xicolò.

In posizione ausiliaria, i cap. Carracini Giuseppe del Commissariato e Pugliese Vincenzo del corpo contabile;

in congedo provvisorio, il ten. Piemontini Omero del 8° art.;

in aspettativa i cap. Conti Ugo del 1° bers., Mirisi Valerio del 31° fant. e Donizelli Antonio del 6° bers. (speciale), i ten. Aonzo Alberto del 16° fant. e Grandi Oreste del 3°, il sottotenente Elia Franklin del 10°fant. per motivi di famiglia, il cap. Arcuinati Carlo del cavalleggieri Saluzzo ed il ten. Rosati Raffaele dell'8° fant.(infermità), i maestri direttori di banda Pascale Giovanni del 37° fant. e Spera Antonio dell'89° (sospensione dall'impiego).

Sono richiamati dall'aspettativa i cap. Lapi Umberto del 68°fant., Faccenda Bartolomeo al 74°, ciniglia Ignazio al 14°, Biego Costantino al 21° artiglieria campagna e Somma Enrico al distretto di Barletta; ten. Cesseo Carlo al 48° fant. e Bardini Eugenio all'82°.

— Sono promossi *a scelta* al grado superiore i tenenti di artiglieria Fantilli Umberto dell'Accademia militare, Palleri Vittorio del 16 art. campagna e Santi Mario della scuola di applicazione artiglieria.

Concorsi. — *Roma Ferrovie di Stato* - 20 aprile - medico di reparto per l'ocullo.

Roma Ministero Marina - 20 maggio - professore sanitaria e geologia nel R. Istituto idrografico.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Genova, 24 — Perdura vivissima la dolorosa impressione sollevata dalla relazione dell'assessore Rossasco, intorno agli accordi avvenuti fra l'ex-assessore Parodi e la società *Aedes* per le strade d'Albaro, accordi che avrebbero mutato senza un nuovo voto consigliare le basi di un progetto approvato.

Il Consiglio approverà certo domani l'autorizzazione al sindaco di stare in giudizio per la impugnativa del lodo pronunciato a riguardo della transazione avvenuta fra Municipio e società *Aedes* per opera dei caduti amministratori.

E così diranno i tribunali se vi fu colpa da parte dell'ex-assessore Parodi, il quale con una lettera al sindaco approvata da tutta la cittadinanza, assume tutta la responsabilità del suo operato e proclama alta la propria onestà; mentre i suoi ex colleghi di Giunta colpiti dal biasimo generale, si sono affrettati con mossa ingenerosa e paurosa a scindere la loro responsabilità da quella di lui che fu, sopra tutti essi lavoratore attivo e autore vole.

All'infuori dei Cavveri avvocato di grido, gli altri ex assessori, come il Beppo Croce e il Boggiano che pure militano nel campo clerico-moderato con il Parodi sono gente presacchè, sconosciuta.

Intanto per la imminente assemblea della *Aedes* che avrà luogo a Milano il 31 corrente, si annunziano comunicazioni rivolte a provare la correttezza amministrativa e della società a dell'ex assessore Parodi.

Noi auguriamo quantunque non ci paia possibile una confutazione della relazione Rossasco, di poter dimostrare che se il municipio nostro fu in pericolo di gravissimi danni, questo avvenne per errore non per deliberata colpevole volontà.

Genova, 25 — L'avv. Alessandro *Zeo*, veneziano, residente a Genova dove da anni esercitava la professione, è stato arrestato sotto la grave imputazione di truffa. L'arresto ha prodotto penosa impressione, data la notorietà dello Zeo, che godeva molta simpatie.

Milano, 25 (ore 23.55). — Oggi è finito il processo contro Enrico Cicogna e Gius. Gatti accusati di aver fatto firmare a Carlo Lampati e al ten. di vas. Franco Arese cambiali per 30.000 L. mentre non avrebbero ricevuto che 3150.

Il Gatti fu assolto per insussistenza di reato; Cicogna fu condannato a 10 mesi per appropriazione indebita semplice.

— E' stato arrestato per truffa Favv. Tommaso Oggero di Casale da un anno residente a Milano. Era molto noto a Vigevano dove aveva il centro dei suoi affari. Egli spera di potersi difendere e di essere posto in libertà.

***

La morte di Giuseppe Missori.

Milano, 25 (ore 23). — E' morto a 82 anni il colonnello Giuseppe Missori, uno dei più valorosi compagni di Garibaldi. Nel 1848 combattè nelle *Cinque Giornate*; nel 1859 e nel 1866 nei Cacciatori delle Alpi, facendo parte della colonna che si spinse nel Trentino. Egli visse circondato dalla più affettuosa stima di tutta Milano.

***

Giuseppe Missori — del quale potemmo ammirare — le rarissime virtù — eroismo e modestia — fu una delle più limpide figure dell'epopea garibaldina.

Era i più valorosi nella campagna del 1859, tra i *Mille* nel 1860, alla battaglia di Milazzo che fu decisiva, egli era al fianco di Garibaldi, quando, ferito il cavallo e caduto Breda che gli stava accanto il generale rale correva il più grave pericolo, Missori si slancia per coprirlo e perde il cavallo crivellato dalle palle dei borbonici —.

Ciò dié tempo e modo a Garibaldi di portersi sbarazzare, incoraggiando i suoi ad un disperato assalto per inspadroneirsi dei due cannoni dei borbonici.

L'assalto riuscì e decise l'esito della campagna.

Compiuta l'unità della patria, Missori si ritirò nella sua Milano e mentre avrebbe potuto essere deputato e coprire qualunque carica elettiva senza competizioni, non volle assolutamente saperne e preferì vivere modesto fino all'ultimo giorno della sua esistenza.

Sia gloria ed onore ad uno tra i più brillanti, tra i più valorosi, e tra i più modesti campioni delle guerre per l'indipendenza nazionale. — (N. d. R.)

Italia Centrale.

Perugia, 25 ore 21.15 — Questa mattina in una villa prossima alla città ebbe luogo un duello alla sciabola fra il capitano Civitello e il dottor Monasterio.

Al primo assalto il dottore fu ferito gravemente alla faccia.

Dopo lo scontro i due avversari si riconciliarono.

— Oggi alle 15, inaugurarono modestissimete, presenti il Sindaco e i presidenti delle diverse Società, le prime case popolari composte di tre grandi fabbricati di 18 appartamenti ciascuno.

L'iniziativa delle case popolari è dovuta alla nostra rappresentanza civica, che è di parte liberale.

Italia Meridionale

Aquila, 25 — Da Pescopennataro, nella frazione Terlenzi, giunge notizia che il pomeriggio di Gregorio Righi, mentre era intento alla potatura di un ramo del proprio fondo, fu assalito dal nipote Sabatino Righi, di anni 24. Costui, armato di un nodoso bastone, colpì col medesimo lo zio alla testa in modo da farlo cadere tramortito. Allora gli gettò la roncola, che il poveretto aveva tra le mani, e con la stessa gli vibrò ripetuti colpi che lo resero cadavere. Causa dell'efferato delitto sarebbero vecchie questioni d'interesse. L'assassino è latitante.

Provincia Romana

Civitavecchia, — 25 in occasione del Cinquantenario arrenno qui una manifestazione patriottica indetta ed organizzata dall'associazione Gioventù Monarchica Savoia — Vi parteciparono le Associazione di Tiro a segno nazionale, la Società operaia, la Fratellanza militare Umberto I, il Club sportivo, il Redento, il Comitato della Dante Alighieri, ecc. Il Comune intervenne in forma solenne con a capo il commissario prefettizio cav. Cirmeni.

Marino, 25 — Ieri, sera ebbe luogo una riunione dei tramvieri dei Castelli. Intervennero Monici della Camera del lavoro e il sons. prov. Vesoi, i quali diedero comunicazione dei risultati del colloquio col direttore delle tramvie, ing. Spagna. Il detto direttore diede ai rappresentanti dei tramvieri, la stessa risposta data al Prefetto, e cioè che si aspettano istruzioni dalla Direzione generale residente in Parigi, alla quale fu inviato il memoriale dei tramvieri. Assicurò ad ogni modo che la risposta si avrà entro martedì.

Udita la comunicazione i tramvieri, qualunque tra essi, si determinasse un forte corrente favorevole alla sospensione, deliberarono di continuare lo sciopero ad oltranza.

Oggi, nella piazza del Municipio, ebbe luogo un comizio. Parlarono il tramviere D'Alessandro, Monici, e l'avv. Teschi.

Finora lo sciopero procede calmo. Il servizio di tutela dell'ordine pubblico è fatto da carabinieri e guardie e da una compagnia di granatieri.

***

Servizio radio telegrafico

Il ministero delle Poste e dei Telegrafi annuncia: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 26, con le sotto-indicate stazioni:

Oceania (La Veloce) e S. *Anna*, con Capo Mele e Palmaria;

Lucciana, con Ponza, S. Giuliano di Trapani, e Forte Spurio;

S.Giovanni, con Capo Spartivento e S. Giuliano di Trapani;

Oceania (Austro-Americana), con S. Maria di Leuca, S. Catalfo e Vesti;

Carpathia e *Tintia*, con Monte Cappuccini e Venezia Arsenale.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

— Franchi per Quintale - 29 marzo 1911 —

	1907	1908	1909	1910	1911
	30 1/2	29 1/2	30 1/2	30 1/2	29 1/2
Parigi	—	—	—	—	—
Berlino	22.35	22.35	23.50	27.62	27.37
Vienna	28.75	26.—	29.10	25.35	25.18
Budapest	27.30	28.02	28.30	25.—	25.—
Londra	27.40	26.45	28.—	22.96	22.52
New-York	23.25	20.50	25.10	20.07	19.10
Chicago	22.20	23.75	20.50	18.42	18.28
Odessa	17.35	19.50	20.50	17.38	17.29
Galatz	—	20.10	—	—	18.11

Nella settimana passata i prezzi del frumento sui principali mercati del mondo, mentre segnarono lievi aumenti a Berlino, a Budapest ed a Londra, ebbero invece ribassi, pure di poca entità a New York e a Chicago.

Il frumento disponibile in Europa comprese le quantità viaggianti), alla data 20 marzo ascendeva ad Ettolitri 36.148.800, mentre nel passato anno alla stessa data ammontava ad ettolitri 28.913.000.

Negli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili per in esportazione, il 18 marzo erano di oltre 16 milioni 300 mila ettolitri mentre nel decorso anno allo stesso tempo sorpassavano di poco i 13 milioni.

Il frumento in viaggio con destinazione verso l'Europa, il 20 marzo si calcolava a 6. 800.000 quarters (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 909) di cui 2.011.600 diretti per l'Inghilterra e 2.720.000 pel continente; mentre nel passato anno alla data stessa ascendeva in complesso a quarters 6.416.000.

Informazioni da Odessa recano che in quei governatorati i raccolti si presentano abbastanza soddisfacenti.

Anche nell'America del Nord (Nebraska e Minnesota) al presente, la prospettiva dei grani d'inverno è pcomettente.

In Italia nella settimana decorsa i mercati del grano si mostrarono qua e là più o meno animati, ma gli affari conchiusi continuarono ad essere poco numerosi.

I prezzi si aggirano fra L. 25.75 e L. 26.50 il quintale pei grani nostrali, ed intorno alle 28 per quelli esteri.

Programma ufficiale delle feste in Roma
dal 27 Marzo a tutto Aprile.

27 Marzo - ore 10 - Seduta Reale in Campidoglio.
Ore 14.30 - Cerimonia inaugurale dell'Esposizione internazionale di Belle Arti, con intervento delle LL. MM.
Ore 21 - Illuminazione di Castel S. Angelo con fiaccole tomane.

28 Marzo - Inaugurazione dell'Esposizione di Arte retrospettiva in Castel S. Angelo, con intervento di S. M. il Re.
Ore 14 - Apertura al pubblico dell'Esposizione di Arte Retrospettiva.
Ore 14 - Inaugurazione del Congresso dei sindaci delle città capoluogo di provincia in Castel S. Angelo.

30 Marzo - Inaugurazione del Congresso dell'Unione statistica delle Città italiane.

31 Marzo - *ore* 14 - Apertura al pubblico dell'Esposizione internazionale di belle Arti.

2 Aprile - Apertura del Congresso artistico internazionale.

4 Aprile - Apertura del Congresso internazionale di musica.

8 Aprile - *ore* 10 - Inaugurazione dell'Esposizione Archeologica alle Terme di Diocleziano.
Ore 14 - Apertura al pubblico dell'Esposizione Archeologica.

20 Aprile - Corse alle Capannelle. Derby Reale L. 50.000.

21 Aprile - Inaugurazione dell'Esposizione Etnografica a Piazza d'Armi. Feste popolari. Girandola a Monte Mario.

24 Aprile - Apertura del Congresso Nazionale Fotografico e della Mostra fotografica in Castel S. Angelo.

30 Aprile - Corse ai Parioli. Omnium. L. 100.000. *Premio* del Comitato esecutivo per le feste commemorative dei 1911.

200.000 lire di premi.

Il programma generale delle gare aviatorie internazionali che si svolgeranno in Roma dal 29 maggio all'11 giugno è il seguente:

Raid Parigi-Roma
Gran premio del Circuito
Record d'altezza - Premio nazionale
Raid Roma Terminillo e ritorno.

Tanto le gare che l'arrivo del Raid Parigi-Roma e la partenza per il ritorno della corsa Roma-Terminillo avranno luogo all'ippodromo dei Parioli debitamente ridotto.

L'ammontare dei premi è di L. 200.000.

Il regolamento ed il programma dettagliati lo pubblicheremo entro il 15 aprile prossimo.

Consiglio di Stato

IV Sezione - *Udienza del 24 marzo* 1911.

Nardi Albina, Valbusa Ardelina e altre maestre del Comune di Genova c. Min. I.P. e Astuti Marianna ed altre, per annul. provvedimento che annullò gli esami di concorso per la nomina a maestre di 3ª categoria nelle scuole elementari di Genova. Accolti. Conseguenze estensore.

Quartarodi Ernesto e. min. Guerra, per annul. decreto con cui il ricorrente venne nominato all'arma del genio vennero collocato in congedo provvisorio. Accolto. Corno estensore.

Zottarelli Annibale ed altri c. Min. Finanze, per annul. R.D. relativo all'attuazione del nuovo ruolo organico del personale delle dogane. Rigettato. Fucini estensore.

Pontillo Arturo c. Min. Interno e dep. prov. di Caserta, per annul. R.D. che annullò nomina del ricorrente a vice-segretario dell'Istituto tecnico di Caserta. Accolto. Cristofanetti estensore.

Turchetti Alcide c. Min. Guerra, per annul. provvedimento con cui il ricorrente venne cancellato dal quadro di avanzamento alla promozione a maresciallo dei carabinieri. Accolto. Vanni estensore.

Orlechio Gaetano c. Min. Marina, per annul R.D. con cui il ricorrente venne rercato dall'impiego di aiuto contabile. Rigettato. Fucini estensore.

Chiaruttini Ettore c. Osp. civile di Udine, per annul. decisione G.P.A. di Udine circa la pena della censura inflitta al ricorrente. Accolto - Vanni estensore.

Vicoglioni Vincenzo c. Min. I.P., per annul. R.D. con cui il ricorrente venne nominato amanuense di 3ª classe nel personale dei monumenti, musei, gallerie ecc. Rigettato. Pelleschi estensore.

Del Laquore Pasquale c. min. Guerra. per annul. provvedimento con cui il ricorrente venne rimosso dal grado di brigadiere dei carabinieri. Rigettato. Pelleschi estensore.

Petrecca dott. Michele c. Comune di Cerupicciolo, per annul. deliberazione del Consiglio Comunale, che non procedette alla nomina del ricorrente a medico condotto del detto Comune. Rigettato. Cristofanetti estensore.

De Carolis Aristeo c. Prefetto di Teramo e Aurelio Barone, per la sospensione dell'esecuzione decreto prefettizio, che autorizzò apertura di una nuova farmacia in Bisenti. Accolto. Vanni estensore.

Pistone ave. Pasquale e. Prefetto di Catania, per la sospensione esecuzione provvedimento, che ingiunse al ricorrente il ripristino della R. Trazzera in contrada Pentiere in territorio di Belpasso Accolto. Pinchera estensore.

V Sezione

Prov. di Firenze c. prov. di Firenze, per pagamento delle spedalità dell'alienato D'Ambrosio Francesco. Accolto. Raimoldi estensore.

Istituti Ospedalieri di Milano c. Min. Interno e Comune di Modena, per annul. del decreto ministeriale relativo al pagamento delle spedalità di Adele Zuppi Rigettato. Merlini estensore.

Dall'Osa Arlindeno c. Comune di Roncoferraio, per annul. decisione G.P.A. di Mantova relativa alla liquidazione ed alla transazione delle lite fra il Comune suddetto ed i sigg. Xuvoloni Achille ed altri. Accolto. D'Agostino estensore.

Agenti di Cambi di Arezzo c. Comuni di S.Sepolcro di Anghiari e Montevarchi, per annul. decisione G.P.A. di Arezzo, relativa al pagamento spedalità di Guglielmo Caronelli. Accolto. Raimoldi estensore.

Aruzzolo Vincenzo c. Buda Giuseppe e Francesco Arch., per annul. decisione G.P.A. di Reggio Calabria, che respinse, il reclamo dell'Aruzzolo per annul. delle operazioni per l'elezione del Consigliere Provinciale compiute nei Comuni di Anoia e Cinquefrondi. Accolto. Bonino estensore.

Comune di Cusano Tadino c. Ospedali di Roma, per esonero dal pagamento di spedalità. Irricevibile. Sandrelli estensore.

Drammi di terra e di mare

Deviamento ferroviario.

(S) **Lisbona**, 25. — Un deviamento ferroviario è avvenuto a Douro, tra le stazioni di Avalleças e di Villa Real.

Vi sono due morti e quattro feriti.

Vapori affondati.

(S) **Londra**, 25. Il vapore *Irthcole*, del Dipartimento di Glasgow, ha avuto stamane una collisione col vapore *Ville de Bordeaux*, del Dipartimento di Dunkerque, a otto miglia al sud di Beachi Head.

I due vapori sono affondati.

I loro equipaggi, composti di 47 uomini, si sono imbarcati a bordo di due canotti e sono stato raccolti da alcune navi tedesche che li hanno poi trasportati sopra un rimorchiatore ed un battello da pesca, diretti a Neu Haven.

***

(S) **Vittoria** (Colombia Britannica), 28. Il vapore *Seckelt* ha naufragato presso Rues Race.

Trenta uomini dell'equipaggio sarebbero rimasti annegati.

Disastro ferroviario

(S) **Celia** (Georgia), 28. Un treno direttissimo dell'*Atlantic Coast Railway* ha sfondato un ponte.

Cinque vagoni sono precipitati dal ponte. 40 viaggiatori feriti rimasti morti.

SCIOPERI ALL'ESTERO
Sciopero a Trieste.

— (S) **Trieste**, 25. Gli iscritti marittimi scioperanti hanno deliberato oggi a grande maggioranza di riprendere il lavoro e di continuare i negoziati con gli armatori.

SPORTS

Il tiro a piccione a Montecarlo.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Montecarlo, 25. — Il *Prix de Saint Romain* a 27 metri ha riunito 31 tiratori. I sigg. Robert e Lawton che uscirono 13 su 13 si divisero i due primi premi; il sig. Kei che uccise 12 su 13 ebbe il terzo.

Altre *poules* furono guadagnate dal sigg. conte da Renesse, Davies, Roberts.

AVIAZIONE

Spalato, 25 — L'aviatore Raimondo Marra malgrado il forte vento di scirocco si è innalzato col suo aeroplano ma dopo aver percorso un km. all'altezza di circa dieci metri preso da un colpo di vento è caduto sopra alcuni olmi fermandosi leggermente un piede. L'aeroplano è rimasto assai danneggiato.

Il successo di Sommer

(S) **Parigi**,25 — I giornali hanno da Mouzon: Ieri sera Sommer ha volato col suo biplano da 77 cavalli trasportando 12 passeggeri. Egli ed i passeggeri pesavano 833 chilogrammi. Sommer ha battuto tutti i *records* del mondo.

Corse ai Parioli

IX GIORNO - DOMENICA 26 MARZO

1. **Corsa** *Premio Flaminia* - L. **3000**- ore 14.30.

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*	
Sir Rholand	Bunny	g. e b. bianco e sol.	
Sir Rholand	Marco Simone	g. e b. idem. idem.	
Dell'Acqua Leon	Ayali	g. sora. b. nero	
Ewa Gallina	Hackler's Glow	g. marrone.e b. nero	

II. **Corsa** - *Premio King Bruce* L. **2500** - ore 15.—

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*	
R. di Rudinì	spoletta	g. gial e rosso b. nero	
Will. Smith	Bonnerr.	g. paglia e b. viola	
Borah. Ratzschieri	Oaklands	g. bianco b. blen	
Sir Rholand	Quirido	g. e b. siz. bian-eviol.	

III. **Corsa** - *Premio San Casario* - L. **1500** ore 15.30

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*	
Cap. Pinoo Varini	Madonnah	g. bia-nero b. cel.	
Ten. Nicola Gioia	Diamant dame	g. rosso b. rosso	
Arturo Pepe	Re de Vaux	g. bianco b. nero	
Ten. Nicola Gioia	Yalu	g. bianca, b. arancio	
Chinelli De Zara	Vielle Rasquane	g. fulla. b. nero.	
Chinelli De Zara	Leclere	g. fulla b. nero.	
Scuderia Pinciana	Tiarnat	g. bianco verde, b. ver.	
Bar. Gius. Trevis	Alfea	g. rossa, b. blen.	
Scuderia Pinciana	Alpino	g. paglino. b. azzurro	
Ten. Carlo Cerliano	Brigata	g. dopalla. b. nero.	

IV. **Corsa** - *Premio Ellington* L. **10.000** ore 16.—

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*	
Gius. Gebbi	Niagara	g. gria perla b. nero	
Sir Rholand	Sambar	g. e b. stria bianc-viol.	
Sir Rholand	Calamba	g. e b., idem., idem.	
Scuderia Pinciana	Lady Helen	g. verde, b. bianco	
Banca di Sconto	Roche Tuffiere	g. rossa b. rosso	

V. **Corsa** - *Premio Melanion* - L. **3000** - ore 16.30

Scuderia	*Cavallo*	*Fantino*	
Alberto Chantre	Verrocchietta	g. rosa, b. rosso	
Sir Rholand	Carabo	g. e b. bianco-violetto	
Comm. Vendittelli	Montevarco	g. arancio, b. nero	
Parigiale Pellett	Brodi Arco	g. verde b. bianco	
Car. Ewa Gallina	Hackler's Glow	g. marrone, ma b.nero	
Chinelli-De Zara	Royal Park	g. fulla b. nero	
Chinelli-De Zara	Tersicore	g. fulla, b. nero.	
Giuseppe Gaeta	Miranda	g. grilla, b. nero.	
Con. G. Canevaro	Verne Altesse	g. rossa, b. verde	
Banca di Sconto	Sirilo	g. rossa b. rosso.	

VI. **Corsa** - *Grande Steeple Chase Naz.* - L. **6.000**
Ore 17.

Proprietario	*Cavallo*	*Fantino*	
Simonetti	Pizzicotone	g. paglino, b. scarlatto	
Marino Caravicino	Manin	g. e b. rosso.	
Ten. di Priforno	Ghironda	g. e b. blen.	
Sir Rholand	Baber	g. e b. bianco-violetto.	

Palazzo di Giustizia

Corte de Assise - Circolo ordinario.

Pres.; comm. Capriolo. *P. M.*: cav. Avellone. *Difensori* avv. F. D. Benedetto e A. Mazzino. *P. C.*: avv. G. Bilanda-Valenza.

Omicidio nel Camposanto di Agosta (Subiaco).

Nel pomeriggio del 6 marzo 1910 fu accompagnata al Cimitero di Agosta la salma di tale Achille Perilli che per le ferite da esso riportate, fu contadino Gregorio Lorsi, incaricato dell'affossatura, ordinò per ordine del custode del Camposanto, Francesco Cecili, tutti coloro che erano presenti al uscire, dovendo chiudere il cancello.

A tale invito si risentì tal Giuseppe De Angelis, ne nacque perciò un alterco e contusi, dopo aver tentato due volte di venire alle mani col Lorsi, riuscito a liberarsi da coloro che lo trattenevano, gli si fece addosso e afferratolo per la gola, lo colpì con pugni alla spalle.

Anche l'Orlando cadde, ma rialzatosi, prese un sasso, e lo scagliò contro il Lorsi, che rimase colpito alla testa.

La lesione riportata dal Lorsi al sopracciglio sinistro parve dapprima lieve e guaribile in otto giorni; ma in seguito sopraggiunsero dei disturbi facciali che immobilizzarono la bocca per cui il Lorsi, trasportato al Pellellino, vi morì dopo pochi giorni. [illegible]

Procedutosi all'autopsia furon constatate nella regione iliaca delle piccole lesioni dovute a corpo contundente e guaribili in 15 giorni, nonchè lesioni nella regione orbitaria, che avendo dato luogo ad infezione tetanica cagionarono la morte del Lorsi.

Furono perciò rinviati a giudizio: Orlando De Angelis, Ascenzo De Angelis e Giuseppe De Angelis per rispondere il primo di omicidio preterintenzionale e gli altri due di lesioni volontarie.

I giurati, accogliendo le tesi svolte dai difensori avv. Di Benedetto e Mazzino, assolvettero Ascenzo e Giuseppe De Angelis e condannarono Orlando De Angelis colpevole di lesione con attenuanti.

Il presidente condannò l'accusato a 21 mesi di reclusione.

FALLIMENTI DI ROMA

Dichiarazione di fallimento — *Sonnino Giuseppe*, tessuti, via Ottaviano, n. 103 - fallimento su istanza propria - Dal bilancio presentato risulta: attivo lire 50.484,25: passivo lire 78.699,04 - Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti - Curatore provvisorio: avv. Carlo Alberto Guizzardi. piazza V. Emanuele n. 79 - Prima adunanza dei creditori: 11 aprile - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 23 Aprile - Chiusura: 12 maggio.

Società - Unione Calderari di Roma — piazza di Pietra 24, composta dei soci *Mollinoni Angelo, Tarani Faustino, Andreotti Ludovico e Scorbari Giuseppe*. Fallimento su istanza propria - Dal bilancio presentato risulta un passivo di lire 13.004,30 - Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti - Curatore provvisorio: avv. Ernesto Pantano, via Torino n. 142. Prima adunanza dei creditori: 11 aprile - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 23 aprile - Chiusura: 31 marzo.

Concordato rinviato — *Cristiani Alfredo* arredi sacri. Ponzo delle Cornacchie n. 18 - L'adunanza dei creditori fissata per il 24 corr. è rinviata al 5 aprile per dar tempo al fallito di trovare altre adesioni al concordato del 23 per cento in 3 rate trimestrali.

Rendiconto — *Romagnoli Giuseppe*, sarforia, via S. Nicola da Tolentino n. 42. Per il 10 aprile riunione dei creditori per esaminare il rendiconto presentato dal curatore avv. Enrico Croci.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 26 Marzo 1911 — Emanuele

Leva il sole alle 6.7 m. — Tramonta alle 6.35 s.
Leva la luna alle 4.26 m. — Tramonta alle 1.47 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 25 Marzo 1911 — Ore 16

In Europa

CITTA	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-4.6	nebbioso	Nizza	8.0	3/4 coperto
Amburgo	0.2	nevica	Zurigo	6.2	1/2 coperto
Vienna	2.6	nebbioso	Costantin.	—	—
Madrid	7.0	3/4 coperto	Malta	12.6	3/4 coperto
Parigi	1.1	3/4 coperto	Atene	9.8	coperto

In Italia

CITTA	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperat. nelle 24 ore max.	min.
Genova	12.0	sereno	legg. mosso	16.2	11.6
Torino	7.0	coperto	—	14.2	6.1
Milano	10.2	coperto	—	14.2	8.0
Venezia	10.6	piovoso	calmo	12.8	9.0
Bologna	9.9	piovoso	—	13.0	8.5
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	11.4	1/2 coperto	calmo	14.6	10.0
Firenze	9.6	coperto	—	13.6	9.2
Perugia	11.2	coperto	—	14.9	9.4
Bari	12.6	sereno	calmo	14.6	9.6
Napoli	11.7	1/4 coperto	legg. mosso	1.84	10.0
Cagliaro	—	—	—	—	—
Trieste	5.2	nebbioso	—	13.0	3.1
Palermo	14.5	sereno	agitato	17.9	6.4
Messina	12.0	coperto	legg. mosso	14.0	10.2
Cagliari	13.6	1/4 coperto	legg. mosso	17.0	9.0

Probabilità: venti variabili settentrionali al Nord ovest moderati o forti meridionali altrove: cielo vario in Sicilia generalmente nuvoloso altrove con piogge sparse; mare agitato.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 752.8. Termometro centig. massima 15.4 minima 9.4. Umidità relativa 64 assoluta 8.13. Vento a mezzodì S.W.

stato del cielo: 3/4 nuvolo.

Falso accrescitivo.

Tu dardo potrai esprimere,
Soltanto in poesia.
Si abbassa sul teatro
Con sfarzo e leggiadria.

Spiegazione del passatempo precedente:
SCI-O-A

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Roma Ministero LL. PP. 8 aprile - lavori d'ingrandim. L. 198.250
Delizzano Municipio 5 aprile - appalto quinquennale dazio L. 62'000.

Fornitore militari all'estero

Il Console di Italia a Bagdad ha informato il ministero degli esteri che il Comandante del VI Corpo di Armata turco, residente in quella città, invita le più importanti manifatture di tutti gli Stati Europei di voler conoscere alle forniture di articoli di vestiario (panni e tele per uniformi, biancheria, calzature, ecc.) e di provviste da bocca (farine, paste, carni in conserva ecc.) occorrenti per lo stesso Corpo d'Armata.

Le offerte accompagnate dai campioni relativi dovranno essere direttamente indirizzate al Signor Intendente Generale del VI Corpo di Armata - Bagdad - Via Rrindisi e Basra - Bagdad. Ciascun compione dovrà portare un numero speciale con nome ed indirizzo esatto del mittente. Dovrà inoltre venir indicato l'ultimo prezzo di ciascun prodotto e merce (all'ingrosso) cif. Bassorah, e le condizioni di pagamento richieste.

I pagamenti saranno fatti a Bagdad per mezzo della Banca Imperiale Ottomana.

REGIO LOTTO.
Estrazione del 25 marzo 1911.

BARI. . . .	13	17	55	9	26
FIRENZE. .	3	27	21	37	39
MILANO . .	9	33	81	7	51
NAPOLI . .	67	77	9	4	7
PALERMO .	9	56	19	2	4
ROMA . . .	4	87	19	37	80
TORINO . .	16	28	12	17	11
VENEZIA. .	6	70	9	38	78

Vincite sicure al lotto
Gratis; compenso dopo vincita.
(Vedere avviso ultima pagina)

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. **Barzanò e Zanardo** - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

D. Cav. GARINO Ostetricia ginecologia e chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico vedere. Via Volturno 60 dalle

La festa alla Lega Navale Italiana

Ieri, nella sala del Circolo Militare, fu inaugurata la bandiera della sezione di Roma della Lega Navale Italiana.

La bandiera, fregiata da un lato dello stemma sabaudo e dall'altro dello stemma della Lega era posata su un tavolo ricoperto da pesante tappeto rosso.

Parlò prima l'on. Alfredo Baccelli, presidente della Lega. Il quale dopo un breve discorso esordio, continuò:

« Se ogni popolo ormai ha la sua Lega Navale non dobbiamo dimenticare che presto, subito appresso alla *Navy league*, sorse la nostra. L'Italia che la natura creò in mezzo alle acque e dalle nevi delle Alpi discende a specchiarsi le sue bellezze nella spera azzurra di tre mari, fu già signora degli oceani prima con l'insegna vincitrice di guerra, poi con la bandiera più civile e non meno degna dei commerci. Ella diede ai naviganti l'ago mirabile a guida nelle interminate solitudini dell'oceano, ella segnò le prime vie al mondo nuovo, ella intrecciò tra genti e genti gli scambi, rendendo a benefico di tutti il meglio trovato da ciascuno, e distendendo così le ali della civiltà sulla terra. E anche oggi l'Italia manda una meravigliosa energia di lavoro attraverso l'oceano e là dove le civiltà nuove sorgono con opera di strade, di canali, di edifici, sorgono per mano de' nostri operai.

Dobbiamo dunque moltiplicare gli sforzi perchè nel popolo si diffondano la nozione delle cose marinare, l'amore per le acque lustrali che purificano e rinvigoriscono, l'intelligenza dei problemi che nello svolgimento della vita del mare s'impongono. Dobbiamo moltiplicare gli sforzi perchè nel popolo si stimoli una più vigorosa e feconda azione marittima nazionale.

La Lega Navale vuol cooperare alla formazione della coscienza marinara d'Italia non solo perchè essa intende la necessità di mantenere una flotta potente per la difesa della patria e di tutti i suoi interessi morali e materiali, ma perchè si prepari anche quel fervore di vita marinara commerciale, da cui dipende l'incremento della produzione, dipende tanta parte della ricchezza nazionale.

Roma, che sorse sulle acque e dalla via delle acque attinse la prima ragione della sua fortuna, stringendo trattati e commerciando: Roma che parve, nell'antichità, a Ostia e a Porto Traiano distendere le sue marmoree braccia sul mare per raccogliere a sè i commerci delle genti, Roma deve avere la sua bandiera navale.

Eccola dunque la nostra bandiera, la bandiera della Lega Navale Romana. Essa s'inaugura, sotto i più lieti auspici. Possa significare essa nell'avvenire la prospera fortuna marinara di Roma. Oggi, inchinandoci innanzi alle forze unite di Terra e di Mare che sono l'amato e glorioso presidio d'Italia, esprime il sentimento del popolo che palpita di forza sempre verde pel culto sacro della patria e per la fede al suo Re; del popolo che giubilando si appresta a rafforzare solennemente l'unità d'Italia dopo cinquant'anni di vita, sempre più onorata, sempre più promettente e più forte.

L'on. Baccelli fu accolto da calorosi applausi.

Seguì la conferenza del comandante Limo, vice presidente della Lega, sul tema: « *Navi e bandiera* ».

L'oratore riferendosi al motto ricamato sulla bandiera della Lega Navale, rievoca la grandezza di Roma che potè chiamare *Mare Nostrum* tutto il Mediterraneo giacchè per quattro secoli ne tenne l'incontrastato dominio.

Per il motto fu gridato beramente dagli Arabi, che invincibili sul mare, dilagarono in Europa conquistando e ferro e saccheggiando spiagge e città.

Ma sorsero i vendicatori della crociata dall'Adriatico che intitola Golfo di Venezia. Genova, Pisa, Amalfi li battono sul Tirreno e fanno proprio il motto *Mare Nostrum* perchè sono realmente dominatrici del Mare.

La Lega Navale rievoca alle menti degli italiani il grande motto storico perchè esso narra le glorie del passato e dice le speranze dell'avvenire.

Risalendo a quattro anni fa, quando la nostra marina a vela era la terza del mondo, il conferenziere descrive la perizia e l'audacia dei nostri marinai che con le sole virtù individuali tenevano alta e rispettata su tutti i mari la nostra bandiera.

Ma una nuova marina, quella del ferro e del carbone doveva spazzar la vela dalle grandi linee. Fiumi d'oro uscivano dalle grandi banche per trasformarsi in navi ed in macchine sempre più grandi e sempre più forti. La grande organizzazione bancario-industriale ebbe presto ragione dei piccoli mezzi e della grande virtù individuale, e la nostra marina decadde.

Sorsero le Compagnie colossali e un'altra lotta s'impegnò per il primato della bandiera. Sull'Atlantico la Francia fu presto vinta e la gara continua fra le Compagnie inglesi e tedesche. L'oratore descrive le maggiori navi che sono il segno di questa lotta, vere città galleggianti che costano fino a quaranta e cinquanta milioni l'una.

Ma ecco sull'Atlantico ricomparire la bandiera italiana su navi moderne sempre più grandi e veloci. Sono gli cruisers che furono creati, prodotto della povertà italiana così dan vita a una marina nuova e creano una nuova ricchezza. A bordo delle grandi navi italiane, essi han forse per la prima volta un'idea più alta e più vera della patria e, quando all'arrivo si allontanavano incontro all'ignoto, l'ultima occhiata fu per la bandiera del loro paese che han visto sventolare rispettata sul mare.

L'oratore parla delle navi da guerra così potenti complicate, perfette, che possono essere costruite soltanto dai popoli superiori che han raggiunto un altissimo progresso scientifico e industriale. Il Comandante Limo descrive i fasti della lotta per cui l'Italia potè a poco a poco emanciparsi dall'estero finchè tutta la nave, dagli alberi alla chiglia, potè essere interamente italiana.

Ma i calcoli più esatti, la genialità dei costruttori la perfezione delle armi e degli apparecchi possono bensì creare uno strumento di guerra, ma non trasformarlo in istrumento di vittoria occorrono qualità superiori individuali e collettive che l'oratore indica una ad una dall'allenamento di tutti i giorni e di tutte le ore all'affetto ed alla fiducia nei capi. La fede e l'affetto sono forze potentissime, eppure esse e tutte le altre non bastano ancora per vincere.

Qui il Comand. Limo, con frasi calde e immaginosa descrive la flotta che muove alla battaglia, i preparativi impressionanti della grande tragedia, l'attesa angosciosa del primo colpo di cannone, quando dai mesti silenzi delle navi si fanno rumorose le immagini spaventevoli della carneficina che sta per avvenire, delle navi che diventano fornaci ardenti degli uomini chiusi nei compartimenti stagni che precipitano in fondo al mare come in una bara d'acciaio.

L'istinto della vita si ribella, e l'uomo ha un istante di debolezza. Ma con un potente slancio oratorio il conferenziere evoca la bandiera della patria che ondeggia sul mare nostro, davanti alla quale l'uomo della nave si era sempre scoperto reverente.

Quella bandiera gli ricorda che trentacinque milioni di uomini attendono in quel momento il responso supremo della loro sorte, che la Storia inumota sta per scrivere una sua pagina immortale, ed allora l'amore della patria, simboleggiata nella bandiera, prorompe più potente dell'istinto della vita, ed è il fattore più alto della vittoria.

La bella conferenza, interrotta spesso da applausi, fu coronata alla fine da una generale ovazione.

Tra il pubblico che gremiva la sala abbiamo notato il Sindaco Nathan, il Prefetto comm. Annaratone; i generali Spingardi, Frugoni, De Chantal, Ferrero di Cavallerleone, Calcagno; il generale medico Grisolia; il vice ammiraglio Cherchi, i contrammiragli Gozzo, e Nicastro, gli ammiragli Astuto, Sanfelice, De Libero, il maggiore Finelli, i capitani Bollati Zampini, Picelli, Betta, il comandante Sampieri gli consoli Ancona e Calisse il segretario generale della Lega, cav. Nanelli, il segretario Russo, il colonnello Elia, il sig. Cantoni, e tra le signore la signora Limo, Asturo, Cantoni, Grisolia, Nanelli, Laghine, Sacchetti, Recanati ecc.

La bella cerimonia è terminata alle 17.

Scienze e Lettere

Alla Società geografica inglese.

(S) **Londra**, 25. — La Società Geografica ha stabilito la distribuzione delle sue medaglie e ricompense annuali.

Le due medaglie del Re vennero quest'anno assegnate a due esploratori artistici, e cioè al colon. Russo Kouloff che ha compiuta una importantissima esplorazione dell'Asia centrale durata parecchi anni, ed al dottor Charcot, francese, per la spedizione al Polo Antartico.

La medaglia della Regina Vittoria venne assegnata al prof. Agassiz, americano per i suoi lavori oceanografici mentre un diploma pure istituito dalla Regina Vittoria venne assegnato al cap. Lyons direttore generale dell'Ufficio Geodetico egiziano, per il suo contributo allo studio dei problemi del bacino del Nilo.

La medaglia della Società Geografica Britannica è stata assegnata ai dott. Grenfell per la sua esplorazione delle coste del Labrador, mentre il premio Back fu assegnato al dottor Neave per la sua esplorazione nel Cashemire. Il diploma di Gill venne assegnato al cap. Leachman per la sua esplorazione dell'Arabia settentrionale.

Cronaca di Roma

Vaticano - Ieri mattina il Papa ha ricevuto in separata udienza, mons. Schuster, Principe vescovo di Secovia, mons. Frattocchi, vescovo di Orvieto, il Dr. Blancas, ministro dell'Argentina nel Belgio.

S. S. ha poi accordato udienza collettiva a molte distinte persone italiane ed estere e a numerosi giovanetti di prima comunione.

Giunta Provinc. Amministrativa

Nella sua ultima seduta, la Giunta P.A. prese le seguenti deliberazioni:

CIVITA LAVINIA impianto illuminazione elettrica approva condizionatamente

ARSOLI numerazione Commissione edilizia approva

CAMPAGNANO cessione area Cappelli approva

FRASSATI aumento assegni personale custodire approva

CALAVIA Bilancio 1911 autorizza l'esercizio

MONTE FLAVIO ide. idem.

SUBIACO idem. idem.

ANZIO aumento stipendio al Pauzza approva

ANZIO cessione comodo acqua del Boccanera approva

ARTENA DI CASTRO pubblica illuminazione approva

ARNARA Regolamento cuoce approva con modificazione

CAMPAGNANO concessione area comunale ad Alessandrini approva

CANINO domanda tasse per aumento stipendio approva

CAPODIMONTE aumento salario al messo approva

CAPODIMONTE idem. al segretario approva

CERANDOLFO affrancazione canone Soc. Edilizia approva

CIVITELLA S. PAOLO Taglio bosco basso approva

GIULIANO aumento salario al messo approva

GRADOLI concessione area ad Arcangeli approva

GROTTE DI CASTRO cento di lire 367.50 approva

LEPRIGNANO mezzi di comunicazione colla ferrovia C. Castellano approva

MANZIANA capitolato sanitario approva

MONTELIBRETTI affrancazione canone Lancetti in divisione

NETTUNO Un. Agraria ricondizionare terre approva

NETTUNO aumento stipendio inserviente comunale approva

NETTUNO idem custode chiesa Comunale approva 0/

STRANGOLAGALLI aumento stipendio al Commesso di Segreteria approva

ZIVOLI taglio bosco Colle Luigi approva

ZIVOLI taglio bosco Colle Luigi approva

VELLETRI autorizzazione a stare in giudizio autorizza

VICOVARO cessione canone a Pierucci approva

VETRALLA consorzio della ferrovia Roma Viterbo approva

ROMA Deputazione Provinciale strada Aurelia acquisto Branchi Felipoli terreni espropriati

Al Collegio romano. — Il signor Antonio Cippico ha tenuto ieri innanzi a un distinto uditorio l'annunciata conferenza su *Rudyard Kipling il poeta di un impero.*

Richiamata l'opera di Beniamino Disraeli che nei suoi romanzi profetizzò per la sua Regina, l'impero delle Indie la cui corona, diventato ministro, ebbe la gloria di porle sul capo; l'oratore affermò che il Kipling è un continuatore del Disraeli, perchè l'opera sua è tutta rivolta alla grandezza della razza anglosassone, e con un'analisi sottile e profonda ne diede la dimostrazione.

Il signor Cippico parla bene; ha voce armeniosa è parco nel gesto e non stanca con periodi inveluti o interminabili.

Gli ascoltatori lo seguirono con viva attenzione e alla fine lo salutarono con applausi calorosi.

I prezzi d'ingresso alle Esposizioni Come è noto si avranno a Roma 6 Esposizioni e cioè:

di Etnografia e Regionale - Piazza D'Armi.

di Belle Arti a Valle Giulia (Vigna Cartoni)

di Arte Retrospettiva a Castel Sant'Angelo.

di Archeologia alle Terme Diocleziane

del Cinquantenario al Palazzo di Belle Arti - Via Nazionale.

del Risorgimento al Monumento a Vittorio Emanuele.

L'ingresso a questa ultima Mostra, che si inaugurerà il 4 giugno, sarà gratuito.

L'ingresso a ciascuna delle altre Mostre sarà di *lire Una.*

Militari (non Ufficiali) e ragazzi *cent. cinquanta.*

Saranno in vendita però i biglietti cumulativi, con diritto all'ingresso a tutte le Esposizioni, al prezzo di *lire Tre.*

Di sera sarà aperta permanentemente la sola Esposizione di Piazza d'Armi (Inaugurazione il 21 Aprile prossimo). L'ingresso serale di questa Esposizione, sarà di *cent. cinquanta.*

Verranno inoltre poste in vendita delle tessere: valevoli 7 giorni e valevoli per tutta la durata dell'Esposizione - ai seguenti prezzi:

Per tutta la durata dell'Esposizione: con diritto all'ingresso a tutte l'Esposizioni lire cinquanta: con diritto all'ingresso ad una sola Esposizione lire venti.

Tessere quindicinali; con diritto all'ingresso a tutte le Esposizioni L. 15;

con diritto all'ingresso ad una sola Esposizione L. 5.

Le tessere valevoli per tutta la durata dell'Esposizione saranno munite di fotografia e firma del titolare; quelle quindicinali della sola firma.

Esposizioni municipali pel 27. — A causa dei preparativi per le solenni cerimonie che avranno luogo domani in Campidoglio, i Musei Capitolini saranno oggi chiusi.

Domani saranno chiusi gli uffici municipali

Un banchetto. — Ieri nel Ristorante della Rotonda, per festeggiare la sua recente nomina a direttore generale e l'alta onorificenza di Commendatore nell'Ordine Mauriziano, l'avv. Giuseppe Azzolini, invitò con gentile pensiero gli impiegati dalui dipendenti.

Durante il pranzo, furono pronunziati brindisi dal cav. Trigona, Levi, Maiorana e da altri.

Un brillante discorso del comm. De Monaco augurò della segreteria dell'on. Giustracino, chiuse la serie delle manifestazioni nelle quali tutti tratteggiarono felicemente la bella figura dell'ottimo superiore, destinato ai più alti gradi per lequalità di mente e di cuore, veramente preclare.

La Fratellanza militare Umberto I. — Il Consiglio direttivo della Fratellanza Militare Umberto I ha deliberato che, la sera del 27, la Sede Sociale venga sfarzosamente illuminata e adorna di bandiere e di fiori, di ritrovarsi vira preghiera ai propri soci perchè, aderendo all'opportuno invito rivolto alla Associazione del sindaco di Roma, vogliano imbandierare ed illuminare le proprie case, di spedire inoltre a S. M. il Re, Presidente onorario del Sodalizio, un telegramma augurale.

Cassa di risparmio di Roma. — Quest'oggi il nostro massimo Istituto di previdenza e risparmio, che ha saputo mantenere intatte le sue tradizioni a traverso gli avvenimenti e svolgere con molta saggezza e con grande prudenza la sua missione, così da conquistarsi la fiducia generale, celebra le sue nozze di brillanti - ossia 75 anni di vita.

Fondata con 5000 scudi oggi raccoglie oltre 100 milioni di depositi che rappresentano i risparmi delle diverse classi della popolazione di Roma, le quali sanno che offre loro inuperabili garanzie.

Per la protezione degli animali. — Dalle 4 alle 7 pomeridiane di oggi nel Villino de Renzis (Via Goito, 60) gentilmente concesso da Miss Lee, avrà luogo la festa a beneficio della Società Romana per la protezione degli animali.

Il programma comprende una pesca di premi ricca di gradite sorprese, tanto è straordinaria la collezione dei doni raccolti, ed un concerto della banda del 2° reggimento Granatieri. Il patronato, presieduto dalla duchessa di Sermoneta, ha lodevolmente organizzata la festa con ogni cura, il da poter fin da ora prevedere un grande successo.

Tassa bestiame. — Il Sindaco rende noto che fino al 2 Aprile p. dalle 9 alle 15, trovasi pubblicato alla Tesoreria Comunale il ruolo principale dei contribuenti della tassa sul bestiame per la stazione agraria 1910 1911.

I ricorsi eventuali al Prefetto possono farsi fino al 2 Maggio.

La via dei Coronari. — La storica via che ricorda le opere edilizie attuate in Roma da *Sisto V*, sarà l'argomento di una conferenza artistica che terrà, oggi alle 18.30 nella sala dell'Archeologica Romana, il giovane e valente pittore Ottaviano Caroselli.

Forestieri a Roma. — Ieri sera alle 19 giunse nella nostra città una numerosissima comitiva di viaggiatori.

Sono 400 americani che percorrono l'Italia per diporto. Dalla stazione di Termini, dove scesero dal treno speciale proveniente da Napoli, si sparsero per i primari Hotels di Roma.

Giulio Cesare. — Domenica 26, con appuntamento alle 15 all'ingresso del Foro Romano, Romolo Ducci, a nome dell'Archeologica Romana, parlerà di Giulio Cesare e de' suoi ricordi al Foro.

Per l'emigrazione delle donne e dei fanciulli. — In casa della contessa Danieli si è riunito il Consiglio del Segretariato Permanente Femminile per la tutela delle donne e dei fanciulli emigranti.

Intervennero le signore Stringher, Saporiti, Carotti, Molfetta, de Bonis, le signorine Ponzio Vaglia, Scanni, Montalcini, Perazzi, Danieli, e la Segretaria sig.na Berio; scusarono la loro assenza la signora Marotti Pedotti e la marchesa Malvezzi.

Presiedeva la contessa Danieli, la quale fece brevemente la storia del Segretariato dal suo inizio nel 1907 fino ad oggi, rilevando come esso, sorto con scarsi mezzi finanziari e fra una certa diffidenza, pur non di meno si è potuto affermare con fatti, stiamdo tutte le previsioni più o meno interessate, svolgendo la propria opera benefica sempre più largamente, mettendosi in relazione con opere analoghe e cercando in tutti i modi di raggiungere il suo scopo: assistere, consigliare, proteggere le donne emigranti e specialmente le giovani.

Furono lette tre importantissime relazioni una della sig.na Scanni, sull'emigrazione delle donne in Germania, una della contessina Alba Danieli sull'emigrazione in Svizzera ed una della sig.na de Bonis su quella transoceanica.

Fu poi fatto il resoconto finanziario dell'ultimo anno in cui risultò anche l'aiuto del Governo.

L'adunanza plaudì all'azione della Presidente e delle Relatrici come anche all'opera della segretaria signorina Berio, che fu confermata nel suo ufficio con tanta attività disimpegnato.

Furono infine presi i primi accordi per l'azione da svolgere nel prossimo anno.

La piccola Milizia di Gesù'. — Oggi dopo la funzione religiosa nei vari Oratori, alle 2 pom. si troverà nelle proprie Sedi (1ª Compagnia in S. Giovanni della Malva, 2ª in S. Agostino, 3ª in S. Maria in Trastonitina) per recarsi alla Sede della XXIV Compagnia Piazza S.Stefano del Cacco, da dove, insieme alla Sezione Sportiva Ausonia, andrà in via Clementina, nei locali dei fratelli delle Scuole Cristiane, gentilmente concessi dal Fratel Biagio, presidente regionale della F.A.S.C.I. Ivi avrà luogo un piccolo trattenimento accademico, con intermezzi musicali.

Arcadia — Oggi saggio di declamazione dantesca Lunedì Sollini. *Lett. ital.* - Martedì. martire. *Sociologia* Mercoledì Molini, *Vita di Gesu'* - Giovedì conferenza per la coltura della Donna - VenerdìStara-Tedde, *Anticlericalismo* - Sabato 1 aprile, Balelli, *Teatro* - ore 18.

Piemontesi Liguri e Sardi — Trattandosi d'una eccezionalissima patriottica manifestazione di carattere eminentemente nazionale, questa Società rispondendo all'invito del Consiglio generale delle associazioni liberali, prenderà parte allo schieramento delle medesime, il mattino del 27 lungo la via del Quirinale per far alo al ritorno dei Sovrani dal Campidoglio.

I soci sono pregati a volervi intervenire raggruppandosi attorno al nostro stendardo.

Società' per l'istruzione della donna — Oggi domenica alle 3½ - Piero Barbera parlerà della Donna ed il Risorgimento Italiano ». Sarà valevole il biglietto n. 10.

Ferrovia dello Stato — La divisione Movimento e Traffico avverte che oggi il treno accelerato 1747 fermerà per servizio viaggiatori e bagagli alla stazione di Monterotondo, partendone alle 22.57.

Aste ed appalti — Il 29 aprile presso il Ministero delle Poste in via Frattina, avvanno luogo le seguenti aste, ad offerta segreta.

Bracci curvi da muro; bracci diritti per traverse; chiavarde; traverse in ferro per un totale di lire 11,450; Bracci curvi a viti per pali; Bracci curvi da muro; Bracci diritti per traverse, per un totale di lire 16075.

Ristoranti Cooperativi. — Ieri mattina, in via Flaminia, vicino al Tempietto di Bramante, è stato inaugurato il primo Ristorante Cooperativo delle Comunità Popolari.

Assistevano pel Municipio l'assessore Bruchi, per il movimento dei forestieri, il vice presidente,on. Brunialti ed il direttore, cav. Picarelli, molti invitati e varie gentilissime signore.

I locali ampi, eleganti, quasi signorili furono ammirati da tutti e tutti augurarono alla coraggiosa Cooperativa, che si propone di fornire ottimi pasti a prezzi mitissimi, la fortuna che si merita.

Il presidente della Cooperativa, Tullio Barbieri e il vicepresidente, Tito Busca dissero ottimamente, ringraziando gl'intervenuti che il grave problema del rincaro dei viveri non si risolve con le chiacchiere, nè coi Comizi; ma soltanto con una sana e ben ordinata Cooperazione.

I vetturini — Ieri alle 16 i rappresentanti della Lega vetturini e quelli dei padroncini, sono stati ricevuti dall'assessore Montemartini, col quale hanno discorso in merito alla nuova tariffa tassametrica.

L'assessore si è riservato di dare una risposta alle domande avanzate.

Pro morale — La Società internazionale di Roma Pro Morale, ha ora pubblicato gli atti del Congresso internazionale contro il turpiloquio, la bestemmia e la pornografia, tenutosi in Roma nell'aprile dello scorso anno.

Il elegante volume contiene, oltre il resoconto sommario delle sedute, le relazioni dei discorsi pronunziati al Congresso dal prof. Attioli, dal prof. Valvassura, da Cecilia Meyer, dal prof. Sabatini, da Adele Sbisà, da Guglielmina Rosconi etc. etc.

L'agitazione dei tramvieri. — Per i tramvieri ieri è stata una giornata campale. Hanno tenute parecchi comizi alla Camera del Lavoro, tumultuosi e confusi come sempre, affermando prima e negando poi la stessa idea, la stessa tendenza, insultandosi, vociando... ma subendo infine i voleri – o le prepotenze – dei loro dirigenti.

Riassumeremo in brevi gli avvenimenti susseguiti nelle 24 ore.

In un primo comizio, i tramvieri del turno di notte, dopo violenta discussione, iniziatasi con una volgare aggressione al collega di un giornale del mattino, votarono un ordine del giorno col quale si dichiaravano ancora favorevoli alla sospensione del servizio per oggi, pur rimettendosi – in attesa della decisioni della S. R. T. O — al deliberato dei compagni del turno di giorno che si sarebbero dovuti riunire più tardi.

Intanto il Consiglio d'Amministrazione della Società, riunitosi d'urgenza nella mattinata, decise di accordare ai suoi dipendenti il richiesto indennizzo pel 1911, in ragione di 60 cent. al giorno per il personale di linea e 30 per fli operai, stallini, cantonieri, lavatori, ingrassatori etc. etc. Ciò per il periodo dell'Esposizione, vale a dire per 180 giorni.

Il comitato d'agitazione, con a capo l'amico prof. Trevisonno, avuta questa comunicazione decise il parere favorevole e deciso di far acconsentire la massa.

Gli operai delle officine intanto, riunitisi anch'essi alla Camera del Lavoro, votarono un ordine del giorno col quale dichiararono di accettare la proposta della Società, pur dichiarando di esser solidali ad ogni altro eventuale deliberato dei loro compagni viaggianti.

Costoro tennero comizio alle 20.

La maggior parte dei tramvieri voleva la sospensione del servizio, poichè così non intendevano risolvere con questa agitazione la sola questione degli indennizzi pel 1911, ma anche quella dei memoriale presentato.

Caramitti della Comm. esec. della C. del L. dopo avere dipoinato il contegno irriverente ed inospitale dei tramvieri contro i rappresentanti della stampa, consigliò a non sospendere il lavoro domani e ad accettare le proposte della Società.

E fu coperto d'urli e di fischi.

Il prof. Trevisono rimproverò anch'egli i presenti per le grida ostili contro i giornali, dicendo, anzi, di ringraziarli per l'aita che essi fanno ai tramvieri. Fece poi la lunga relazione, dalla quale rilevianno per divertire i lettori una delle nuovissime proposte escogitate dall'ameno professore da usare come nuovo mezzo di lotta: Tutti i fattorini tramvieri, per un periodo di 3 giorni dovrebbero, nel fare il versamento alla sera dell'incassato, incassato e fare i conti trattenere la somma che essi credono di lor spettanza per le richieste non sodisfatte; e versare solo la differenza! Questo, afferma l'oratore, in base all'art. 417 e seguenti del C. P. è permesso! Nelle peggiori ipotesi, tramvieri incorrerebbero in una enigna multa, trattandosi di un arbitrario diritto delle proprie ragioni. « Multa che poi » conclude il Trevisonno « verrebbero a riscuotere alla...*banca dell'aspaet*! »

I tramvieri, se continuano diligentemente ad accoltare le lezioni... da codice di tanto professore, faranno senza dubbio molta strada... più di quella che sono abituati a fare di linea.

Il Trevisonno propose infine di accettare per ora la proposta e di insistere – dando un ultimatum di dite giorni alla Società – perchè si porti a 40 cent. l'indennizzo alle altre categorie.

Dichiaro di non voler fare alcuna pressione sulla classe, ma nel caso che questa rifiutasse egli e tutto il comitato si dimetterebbero.

I tramvieri accolsero con grida a fischi la proposta. Trevisonno dovette ritornare al tavolo gridando con la sua fioca voce: « Credete che io vi abbia servito con lealtà ed onestà? Credete voi che io vi possa continuare a servire? » (due risposte affermative non troppo entusiastiche per tono e per numero di voci) « E allora vi prego di accettare la proposta! »

Ma il comizio continua a protestare violentemente.

Il conduttore torna ancora alla carica invitando coloro che si sentono in grado di assumere la direzione della lotta nel caso fossero respinte le proposte della S. R. T. O., ad alzare la mano.

Nessuno osa farlo e Trevisonno ha vinto.

Invano qualche tramviere grida: « Nono vi fate illudere dal bel discorso che non concludono nulla non ci facciamo turlupinare da costui! »

Il baccano che si scatena fra opinioni varie gridate incompostamente rende più agevole la situazione. Il tramviere Airoli si alza per parlare, ma siccome egli è stato in tutta la lotta sfavorevole ad ogni azione violenta, i fischi glielo impediscono.

Molti chiedono la parola, ma non si fa parlare alcuno. Trevisonno grida: « Non abusate di un uomo che non ha buona salute e che deve conservarla non per se, ma per il proletariato! » (bum!).

E presenta un ordine del giorno e lo fa approvare subito.

Molti si lamentano, protestano, urlano; ma ormai il fatto è fatto.

L'ordine del giorno è il seguente.

« Il personale di linea della S. B. T. O. – mentre approva la concessione di 60 cent. per i occhieri, fattorini e guidatori, mentre una aumento di paga da 30 a 40 cent. per gli altri agenti della categoria cantonieri, operai, stallini, lavatori e ingrassatori – e conferma il mandato al proprio Comitato ecc. ecc.

La vista debole e difettosa. — Il comm. Ignazio Nemechiller, specialista di *ottrica ocularistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Arenoli N. 58, Roma.

Provate il vero Liquore Strega Alberti

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-34

Il delitto di Piazza di Pietra. — Ieri è tornato da Palermo il delegato Stanganelli, che era stato incaricato di delicate indagini attorno al delitto di Piazza di Pietra.

Naturalmente nulla si sa sul risultato del suo lavoro, ma a quanto si può supporre dai lunghi colloqui avuti col Giudice Istruttore, l'egregio funzionario deve avere raccolti documenti importantissimi sulle responsabilità delle persone già arrestate.

Furti alle Ferrovie. — Da qualche tempo venivano sottratti dal Magazzeno d'approvvigionamento delle F. S. pezzi di materiale da costruzione ferrozzi ed altro. Ieri le guardie di P. S. predisposero un servizio d'appostamento nell'interno della stazione di Terminii e sorpresero il manovale Aristide Lunadei di n. 24 mentre rubava dei pezzi di rame nel magazzeno » de tto e lo trasero in arresto.

Disgrazia morlale. — Ier sera alle 23.30 Attilio Acciari nec compagnè all'ospedale della Consolazione Panfilo Trionfera di a. 43 da Frascati che poco prima salendo le scale della propria abitazione in via Consolazione 3 cadde precipitando dai primi gradini.

Fu visitato dal dottor Fedeli che gli riscontrò la frattura della base del cranio. Poco dopo il disgraziato cessava di vivere.

I cadavere resta a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Tentato suicidio. — Qualche tempo fa, a Gradoli, il possidente Gastone Galeotti, per aver sorpreso la moglie Olga in compagnia del suo amante, un macellaio dei carabinieri, uccise il rivals suicidandosi subito dopo.

La figlia scacciata da tutti venne a stabilirsi a Roma, dove a poco a poco, tacitato il ricordo doloroso, riprese la vita abituale.

Si alloggiò in una camera mobiliata in via Bocca di Leone 28. Si fece amare prima dall'av. Luigi Lupinacci di a. 23 da Cossina, poi lo pianto perchè innamorato di Filippo Martinetti di a. 21, romano, figlio del noto banchiere. Questi non vedeva di buon occhio le relazioni, e l'altro ieri, incontrato il

fazie con la Olga, la redarguì acerbamente conducendolo via con sè.

Giorno, addolorata, rientrò in casa e decise il suicidio. Ma volle attuare il triste proposito in maniera assai strana. Ieri mattina, alle 9, infatti, si recò in casa del Lupinacci in via della Vite 74. Dopo aver detto al suo passato amante di essere stata abbandonata dal Martinetti e avergli confessato la volontà di uccidersi, trasse improvvisamente una rivoltella sparandosi un colpo in direzione del cuore.

L'avvocato, riavutosi dalla non lieta sorpresa, chiamò gente e accompagnò la disgraziata a S. Giacomo dove i sanitari dottori Ferretti e Gasparri le riscontrarono ferita al terzo spazio intercostale sinistro, penetrante in cavità e pericolosa di vita.

Sotto il corsetto le fu trovato un biglietto nel quale era scritto: « Mi uccido. Non incolpate Lupinacci. Mi uccido perchè sono stanca di vivere, perchè Pippo mi lascia ».

Gesta dei ladri — Ieri dei ladri rimasti ignoti, scalando il cancello del Villino Martini in via Palestro 36, entrarono nel Garage da una finestra lasciata aperta, rubando una camera d'aria e un copertone nuovi del valore di lire 500.

Ingente furto alla stazione. — Pochi giorni fa, gli agenti della squadra investigativa della P. S., vennero a sapere che tal Leone Di Nepi di a. 33, abitante a Porta Leone 99, emerciava in una casa stoffa di buona qualità a prezzi irrisori.

Nella certezza che si trattasse di refurtiva, fu chiamato in Questura ed interrogato il Di Nepi, il quale dichiarò di aver acquistato da uno sconosciuto 12 pezze di stoffa del costo di oltre 1000 lire. Egli fu trattenuto in arresto per ricettazione e la P. S. iniziò subito delle indagini per accertare i fatti. Fu accertato, così, che la ditta Fiperno, al Corso V. E., aveva commissionato alla Casa tedesca Toke Zulwit, 25 pezze di stoffa, ma non rivcevette che la sola fattura.

La merce era stata rubata alla stazione di Roma, infatti la stoffa sequestrata recava i cartellini con le indicazioni identiche a quelle contenute nella fattura del Fiperno.

La P. S. è sulle traccie degli audaci ladri.

I Topiatti. — Iersera verso le 23 dinanzi ad Argano erano fermi il brigadiere delle guardie di città Formari e le guardie di P. S. Ruffo. All'improvviso vennero aggrediti da certo Amedeo D'Angiolo di a. 22 ab. in via Monte Caprino che li schiaffeggiò dandosi poi alla fuga. Fu inseguito e raggiunto dal brigadiere che dovette sostenere una colluttazione con il primo di ridurlo all'impotenza. Intanto venne sparato un colpo di rivoltella da un passante per richiamare l'attenzione di altre guardie che, accorse, misero su di una carrozza il D'Angiolo per accompagnarlo al commissariato di Trevi e di là a S. Giacomo per farlo medicare delle leggere contusioni riportate nella colluttazione.

Gesta dei ladri. — Nel garage Martini in via Palestro 36 s'introdussero la notte scorsa dei ladri rimasti sconosciuti e rubarono un cerchione e dei copertoni di ruota d'automobile, del valore di L. 500.

Si fanno indagini per scoprire i marinoli.

Incendio. — Iersera nell'atrio comunale in via Sardi 32 posto al 1° piano dello stabile di proprietà del Banco di Napoli si sviluppò un incendio. Furono avvertiti i vigili di v. Genova che accorsi subito, riescirono a domare il fuoco.

Pare che l'incendio avesse principio nelle due cappe interconnunicanti di un camino sotto il quale si prepara il vitto per i bambini.

Concerto al Pincio — Programma che eseguirà, oggi, il Concerto Comunale dalle ore 16 alle 17.30.

1. Meyerbeer — Marcia indiana nell'opera *l'Africana*
2. Beethoven — *Egmont* — Ouverture.
3. Bizet — *L'Arlesienne*: *a*) Ouverture : *b*) Minuetto *c*) Intermezzo ; *d*) Farandole.
4. Ponchielli — *Il Figliuol prodigo*, Intermezzo e Finale I.
5. Massenet — Marcia nell'opera *Il Cid*.

TEATRI di ROMA

Costanzi. — Il primo spettacolo a prezzi popolari, datosi nel pomeriggio di ieri, non poteva avere miglior esito.

Il pubblico accorse in folla, occupando ogni spazio disponibile dalle poltrone alle più alte gallerie, e conferendo al teatro una gaia nota di straordinaria animazione.

Il *Guglielmo Tell* fu eseguito mirabilmente e si svolse tra il maggiore entusiasmo dell'uditorio, che ebbe per tutti gli artisti e per il m. Mancinelli applausi continui e calorosi.

Grandi acclamazioni furono tributate a Mattia Battistini, insuperato cantore, del pari che del protagonista, che specie nella scena con *Jemmy* suscitò la più intensa commozione.

Il tenore Gillion riportò un nuovo successo nella forte interpretazione del personaggio di *Arnaldo*. L'insigne artista, profuse nella difficoltosa parte le sue magnifiche note poderose e brillanti, meritando entusiastici applausi nel *terzetto* cuell'aria dell'ultimo atto.

Ottimo *Farat* apparve ancora una volta il basso Mansueto, e lietissime accoglienze ebbero comesempre la signora Giannina Russ, una squisita *Matilde*, signora Fabbri, efficace *Edwige*, la signorina Figeiri, eccellente *Jemmy*, il basso Brondi assai apprezzato nella parte di *Gessler*, per la sua voce bella ed estesa e per la signorilità scenica.

— Questa sera, per la nona di abbonamento, prima rappresentazione della *Sonnambula*, che avrà una esecuzione assolutamente straordinaria.

La parte della protagonista sarà affidata a Rosina Storchio, la deliziosa artista che il nostro pubblico ha avuto campo di ammirare nelle memorabili rappresentazioni del *Don Pasquale*.

Elvino sarà il comm. Giuseppe Anselmi, il celebre tenore che nelle sue brevi apparizioni in Roma ha saputo destare entusiasmo così vivo.

E' sarà certo una festa pel nostro pubblico il potere risalutare questo insigne artista, che è tra i più grandi maestri del *bel canto*.

Le altre parti sono affidate alla signorina Del Pinto, alla signorina Zoffoli, al basso Brondi, che si è fatto tanto notare nel *Guglielmo Tell*.

Dirigerà l'illustre maestro Mancinelli.

Argentina. — Oggi due rappresentazioni con *Il mondo della noia* di giorno e di sera l'ultima replica di *Casa di bambole*; protagonista Irma Gramatica.

— Giovedì *Il mercante di Venezia* con Benoni.

Valle. — Nella diurna di oggi si replicano *I borghesi di Pontarvy*, nella serale si darà *Zazà*.

Domani *Il marito di campagna* e martedì *Le vieil homme* di Porto-Riche.

Nazionale. — Due divertentissime *parlades* annunzia la Compagnia Sichel: *La prima notte* di giorno, *Il corno* di sera.

Quirino — Ferruccio Benini annuncia per oggi due spettacoli con *Congedo* e *Mia fia*.

Apollo. — Si accentua sempre più il successedella *troupe* : Eclair e C. : nei meravigliosi suoi esercizicorporei-batici motocicletta.

Applauditissimi Rosario Guerriero e gli altrinumeri del programma.

Adriano. — Doppio spettacolo oggi, con ingresso gratuito ai bambini accompagnati: *Geisha* di giorno, *Memorie d'un fantasma* di sera.

L'inaugurazione del « Teatro Frattini » in Piazza Colonna.

Folla enorme convenne ieri sera all' inaugurazione del teatro Frattini nel Padiglione provvisorio di Piazza Colonna.

La sala è nella linea architettonica e nelle decorazioni semplice, ma elegante; l'arredamento è di ottimo gusto: la illuminazione assai ricca.

Ma ove la sua forma eccessivamente lunga e difficente nella larghezza, non è sembrato prestare troppo agli spettacoli di varietà.

Il difetto è accentuato dall'eccessivo numero di posti numerati, quasi 30 file, e nell'assoluta mancanza di prendere un pel piano del teatro.

Sembra anzi che l'inclinazione sia in senso inverso di quella logicamente usata, e che la prima fila di poltrone si trovi situata più in alto dell'ultima.

Impossibile quindi di gustare e di sentire la rappresentazione per la maggioranza degli spettatori, anche delle ultime file di poltrone: inutile il pensarvi per chi si trovi nelle poltroncine e nei tavolinetti.

Di qui il malumore della maggioranza del pubblico, che protestò con insolita vivacità e con forma forse eccessiva.

Del resto al programma non avrebbe forse arriso sorte migliore, se fosse stato possibile vederlo ed udirlo.

Unico buon numero una pantomima comibca, del genere antico, con lotte fra ladri e guardie ed agili salti dalla finestra, veramene divertenti.

Notati nel pubblico il Consiglio comunale e la burocrazia capitolina, quasi al completo.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Sonnambula*, ore 21.

Argentina. — *Mondo della noia*, ore 17; *Casa di bambola*, ore 21.

Valle. — *I borghesi di Pontarcy*, ore 17.30; *Zazà*, ore 21.

Nazionale. — *Prima notte*, ore 17; *Il corno*, ore 21.

Quirino. — *Congedo*, ore 17.30; *Mia fia*, ore 21.

Apollo. — Spettacolo di varietà, ore 17.30 e 21.

Adriano. — *Geisha*, ore 17; *Manovre d'autunno*, ore 21.

Metastasio. — *Qui pro quo*, ore 16; *Cavalleria* ore 17; *Tredici a tavola*, ore 18; *Diritti dell'anima*, ore 19, *Lei*, ore, *tu*, ore 20; *Papà scellerato*, ore 21.15.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 17.30 e 21.30.

Olimpia - Teatro per famiglie - ore 16.30, 18.30 20.30

RITARDATARI !
che non avete
ancora fatta la cura di primavera.
Comprate oggi le
PILLOLE PINK
e fate la vostra cura

VOLETE LA SALUTE ?

BEVETE IL
FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Ultime Notizie

La crisi.

Ieri l'on. Giolitti ha conferito nel mattino con l'on. Rattazzi e nel pomeriggio con l'on. Sacchi prima, e con l'on. Credaro poi.

Alle 16.30 l'on. Giolitti si è recato al Quirinale ed è stato ricevuto da S. M. il Re.

Senato del Regno.

Oggi alle ore 16 è convocato il Senato per approvare l'indirizzo al Re, che sarà letto domani nella solenne riunione del Campidoglio.

Proc. sig. Dir. del Popolo Romano.

La prego usarmi la cortesia di dichiarare, nel reputato suo giornale di domattina, priva di fondamento l'asserzione pubblicata dul *«Giornale d'Italia»* uscito questa sera, che io abbia espressa l'intenzione di parlare domani in Senato, in occasione della discussione che avrà luogo per l'indirizzo da presentarsi a S. M. il Re, perdiscutere in precedenza della soluzione della crisi ministeriale attuale.

La ringrazio e la saluto distintamente.

Roma 25 Marzo 1911 – ore 22.

Il Senatore: **N. Canevaro.**

Camera dei Deputati

Si è pubblicata a cura del Segretariato Generale della Camera la *Raccolta degli Atti delle Assemblee del Risorgimento*.

Sono parecchi grossi volumi che costituiscono una opera degna dell'Ufficio di presidenza della Camera.

Di questa importante pubblicazione, che merita più di un semplice cenno, ci occuperemo di proposito quanto prima.

Comitato agrario nazionale

Venerdì scorso la presidenza dell' on. Dentice d'Accadia e quindi dell'on. Bignami, si è riunito il Comitato Agrario Nazionale, presenti gli onorevoli Baragiola, Benaglio, Camerini, Cisci, Leonardi, Milani, Paduli, Patrizi, Poggi, Scalini, Socci-Marini-Coppola, Zaccagnino e i professori Facchia e Pisani Dasso in continuato sul occupansi della sua *prossima azione parlamentare*, sulla quale, data l'importanza dell'argomento, ha deciso di tornare a discutere nella future adunanze.

L'on. Patrizi ha riferito in merito al progetto di legge *sulla tutela degli animali e effetti de' suoi* e del quale ha fato un esame dettagliato e profondo e il Comitato ha dato incarico allo stesso on. Patrizi di formulare per la prossima adunanza un ordine del giorno in proposito.

Il prof. Facchia ha riferito sullo studio inviato al Comitato dal dott. Volpe, della Cattedra Ambulante di Sondrio, riguardante le *condizioni dei pascoli* alpini e dello Alpi consorziali e l'adunanza ha accolto le proposte del relatore consistenti nella pubblicazione e *diffusione* a spese del Comitato dello *Studio* del dott. Volpe e nell'invio di esso ai componenti la Commissione parlamentare che esamina il progetto sugli usi civici e domini collettivi.

Il Comitato ha poi nominato due Commissioni coll'incarico di recarsi, non appena formato il nuovo Ministero, in prima dai Ministri del Tesoro, dei Lavori Pubblici e dell'Agricoltura per sollecitare il progetto di legge sulle *Strade rurali*, la seconda dai Ministri delle Finanze e dell'Agricoltura per favorire efficaci e solleciti provvedimenti sulle *miserie degli ex*.

L'on. Bignami, infine, si è assunto il compito di interessarsi presso il Ministero delle Poste affinchè gli uffici da questo dipendenti non rifiutino, come fanno ora, i vaglia bancari della Banca d'Italia e dei Banchi di Napoli e di Sicilia.

Ministero Interno.

Per il buon costume.

Siamo lieti di poter comstatare che le salutari disposizioni già a suo tempo emanate dal Presidente del Consiglio, on. Luzzatti, per la repressione della pornografia continuano a produrre ottimi risultati.

Dal 16 giugno 1910 al 16 marzo corrente sono state fatte 341 denunzie all'autorità giudiziaria. Per la maggior parte si tratta di venditori ambulanti librai, cartolai, fotografi, tipografi. Sono stati a tutt'oggi espletati oltre 80 procedimenti e si sono avute 50 condanne. Gli altri processi sono tutt'ora in corso.

Per una parte l'autorità giudiziaria ha emanato oltre 20 ordinanze di sequestro, di libri e di giornali.

Il maggior numero di denunzie si sono avute a Roma, Torino, Genova, Napoli, Venezia, Catania, Brescia.

Senza stare sequestrate circa 40.000 cartoline illustrate, 20.000 fotografie, 3300 negative fotografiche, 10.000 opuscoli, 300 disegni e molti altri oggetti come fantocci orribili, portasigarette, carte trasparenti, specchi, films cinematografiche.

Si sono concesse circa L. 3.000 di compensi ai funzionari ed agli agenti operanti.

La campagna del Governo è stata accompagnata dal favore della pubblica opinione; molti voti di plauso sono stati inviati al Presidente del Consiglio per l'opera risanatrice esplicata sotto il suo immediato impulso.

Notevoli fra gli altri sono gli ordini del giorno votati in tal senso dalla lega dei padri di famiglia di Milano dalle leghe per la pubblica moralità di Verona, Napoli, Torino, Como, etc., etc e dal Congresso per la pubblica moralità tenutosi a Padova.

La stampa tutta si è occupata dell'opera di repressione, dando luogo a fecondi dibattiti, i quali hanno sempre più servito a popolarizzare l'intento moralizzatore, e a dare impulso e conforto alle private energie.

Ministero Guerra.

Stato maggiore generale.

Il ten. gen. Gilotta di San Giuseppe cav. Luigi, comandante la divisione di Perugia, è collocato in posizione ausiliaria.

Ministero Pubblica Istruzione

Il ministro della P.Ist. ha disposto che agli operai dipendenti dalle Direzione Generale per le Antichità e Belle Arti sia corrisposta il 27 corrente la mercede giornaliera, con esenzione dal lavoro.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Commissione di Vigilanza sull'Amministrazione Fondo per il Culto

Ieri, presso la Direzione Generale del Fondo per il Culto, si è riunita la Commissione di Vigilanza su detta Amministrazione per discutere in merito alla relazione presentata alla Commissione stessa dal Direttore Generale dell'importante azienda, bar. Monti e relativa agli esercizi finanziari 1904-1905 al 1908-1909.

Erano presenti gli on. sen. Ficeca *Presidente*, De Cesare e Malvezzi de' Medici; i deputati Benicelli e Cimati ed il consigliere di Cassazione Natale.

Mancavano gli on. Cornaggia e Calisse, ed il cons. di Cassazione Quarta.

Dopo ampia discussione, la Commissione ha dato incarico all'on. Benicelli di preparare, entro brevissimo termine, la relazione da rassegnare a S. M. il Re e da distribuirsi al Parlamento ai termini dell'articolo 26 della legge 7 luglio 1866.

Nella Magistratura.

Il *Boll. del Min.* reca:

S. E. Masi Giorgio Pr. Pres. di Cassazione a Napoli collocato a riposo a sua domanda per avanzata età dal 1° aprile pr. v.

Cosentini comm. Alessandro Pr. Pres. d'Appello a Catania id. id. col grado onorifico di Pr. Pres. di Cassazione.

Cavalli comm. Pio, Proc. Gen. alla Corte d'Appello di Casale trasmutato a Lucca.

Quarta comm. Giuseppe, Cons. della Cassazione di Roma nominato Proc. Gen. a Casale con l'annuo stipendio di L. 12.000.

Croiti de Rossi di Costigliole cav. Alberto Pres. del Trib. di Saluzzo continua nell'aspettativa a sua domanda per 6 mesi, per infermità.

Gerdini cav. Edoardo Pres. di Trib. di Caltanissetta cominuto Cons. d'Appello a Messina

Bacchini cav. Diomede Pres. Trib. Sarzana nominato Cons. d' Appell a Firenze.

Galleppa cav. Costantino cons. d'Appello a Messina nominato pres. del trib. di Salusso.

Rabo Valentini cav. Vincenzo giud. al Trib. di Roma nominato per merito cons. di appello con la funzione di pres. di Sezione del Trib. di Bari.

Timpanelli cav. Giuseppe giud. al Trib. di Roma nominato per merito Cons. d'appello a Catanzaro.

Mazza cav. Giacomo giud. a Casale nominato per merito Pres. del Trib. di Caltanissetta.

Morelli cav. Alfonso cons. d'appello a Catanzaro collocato a riposo a sua domanda.

Onorificenze.

Con recenti decreti S. M. il Re, su proposta dei Guardasigilli hanconunato:

Ordine Mauriziano.

Cav. Gran Croce dec. di Gran Cordone: Masi Giorgio P. Pres. di Cassazione, collocato a riposo, a sua domanda.

Grande ufficiale: Consentini comm. Alfonso. P. Pres. di Corte d'app. collocato a riposo a sua domanda.

Ufficiale: Morelli cav. Alfonso. Cons. App.

Corona d'Italia.

Cav. Gran Croce dec. G. Cr. De Arcayne Delita'a Genesio, Proc. gen. Cass. di Palermo.

Grande ufficiale: Cosentini comm. Gaetano, proc. gen. presso la Corte d'app. di Trani.

Commendatore: Martino cav. uff. Giuseppe proc. gen. alla Corei d'appello di Trani.

Callaini Luigi, dep. avv. Firenze.

Ferrazzani avv. Guglielmo, pres. Consiglio discipl. procuratori di Napoli.

Capriolo uff. Alfonso avv. in Napoli.

Randanini uff. Giovanni avv. Roma.

Ufficiali: Stelluti Scala cav. Ignazio subbecon. benvac. Fabriano.

Colombini cav. Dom. vice pres. Morcone.

Fascina cav. Giuseppe id. id. Terracova.

Lombardo cav. Salvatore id. id. Carini

Micheletti cav. Antonio conc. Fossato Vico

Boschi cav. Andrea avv. Cremona

Mirabello cav. Giuseppe avv. Napoli

Morelli cav. Alfonso cons. a riposo

Maestrini Giov. arch. fondo Culto.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Onorificenze

Il comm. Giuseppe Castelli, ispettore generale dell'insegnamento agrario, ind. e commerciale, è stato promosso con r. d. del 23 corr. a Grande Ufficiale dell'Ord. della Corona d'Italia.

Ministero Tesoro.

La Commissione di vigilanza sugli istituti di emissione.

Si è riunita ieri mattina al Ministero del tesoro la Commissione permanente di vigilanza sulla circolazione e sugli istituti di emissione, presenti gli on. Faina Eugenio, Martuscelli, Chiriano, i commendatori D'Agostino, Broffario, Magaldi e Padoa.

La Commissione, presieduta dal senatore Faina, in assenza del ministro on. Tedesco, intervenuto al Consiglio dei ministri, ha esaminato ed approvato il Rendiconto consuntivo del Credito fondiario in liquidazione del Banco di Napoli per l'anno 1910, con manifestazioni di compiacimento per i buoni risultati conseguiti nello stesso anno.

Ministero Marina.

I seguenti aspiranti della regia Accademia navale sono stati nominati guardiamarina nel corpo dello stato maggiore generale:

Bianco di S. Secondo Enrico, Orlando Carlo, Bombelli Gino, Da Zara Alberto, Gasperini Giuseppe, Coop Ernesto, Procacci Giovanni, Marenco di Moriondo Alberto, Balsano Carlo, Oliva Romeo, Paoletti Primo, Lavi Aldo, Martini Giorgio, Accorreti Enrico, Curci Giuseppe, Randone Ernesto, Manara Francesco, De Stefano Felice, Tortelli Luigi, Cola Leonetto, Scaccia Alberti Lodovico, Verna Andrea, Mancuso Enrico, Debenedetti Mario.

Il capitano medico *Tiberio* Vincenzo imbarca a Genova sul piroscafo *Regina Elena* diretto a Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

Il capitano medico *Pontecorvo* Carlo imbarca a Napoli sul piroscafo *Celtic* diretto a New York in servizio di emigrazione.

Il capitano medico *Saluari* Raffaele imbarca a Genova sul piroscafo *Italie* diretto a Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

I seguenti dottori in giurisprudenza sono stati nominati, segretari di 4. classe nel personale della carriera amministrativa.

Galdi Francesco, *De Martino*, Enrico, *Traccioni* Roberto, *Bassani* Bassano.

Le torpediniere di 2. classe 60 e 130 passeranno in armamento a Venezia col personale a completo al comando rispettivamente dei primi tenenti *Robbo* Giulio e *Radicati di Brozolo* Giacomo, per recarsi a Maddalena, dove passeranno in armamento ridotto col personale di disponibilità.

I seguenti impiegati aggiunti del r. Istituto idrografico sono stati promossi:

Semeria Francesco - impiegato aggiunto di 2. classe - *Picos* Antonio, idem., idem., di 3. - *D'Arin* Adolfo, idem., idem., di 4. - *Borghi* Erasmo, idem., idem di 5.

Onoranze a tre valorosi

Per onorare la memoria dei compianti capitano di vascello Francesco Passino e tenenti di vascello Alberto Mazzuoli e Carlo Cipelli, morti il primo a Messina e gli altri due a Napoli, vittime del loro zelo, per cui declare doti di mente e di cuore dei suddetti ufficiali e i notevoli servizi resi da essi all'armata, il ministro Leonardi Cattolica ha disposto che alle opere di fortificazioni delle Piazze forti di Messina, Spezia ed Ancona siano imposti rispettivamente i nomi di: Opera Francesco Passino, Batteria Carlo Cipelli, e Batteria Alberto Mazzuoli.

Movimento delle navi da guerra.

Nave *Brin*, *Costii* giunte a S. Remo il 24 - *Sterope* partita da Napoli e giunta a Pozzuoli il 24 - *Verbano* giunta a Brindisi il 24 - *Atlante* e *Stella Polare* giunte a Civitavecchia il 24.

INFORMAZIONI ESTERE

Nel Messico

(8) **New York**, 25. — Telegrafano da Messico che il Gabinetto ha presentato le sue dimissioni.

(8) **Messico**, 25. — Ilmotivo indicato ufficialmente delle dimissioni del Gabinetto è il desiderio di contribuire al ristabilimento della pace e di facilitare l'attuazione delle riforme.

Covrasl,dimessosi da Ministro dell'Interno, rimane vice-presidente della Repubblica.

Eccetto il Ministro de 'i esteri Creel, tutti i Ministri erano da lungo tempo membri del gabinetto, ciò che era deplorato dai rivoluzionari, i quali esigono che Ministri devbbano rappresentare una generazione più giovane.

Le dimissioni del Gabinetto sono ovunque favorevolmente accolte.

L'agitazione dei vignaroli in Francia.

(8) **Troyes**, 25. — I membri dei Comitati viticoli dei circondari di Bar-sur-Seine e di Bar-sur-Aube hanno tenuto una riunione, nella quale hanno chiesto che i municipi dimissionari rifiutino di ricevere i pieghi ufficiali e le lettere che sono loro inviate. I rapporti tra i comuni ed il Governo devono essere definitivamente rotti ed essere ripresi soltanto quando i vignaiuoli abbiano avuto soddisfazione.

I membri dei due comitati hanno inoltre deciso di rifiutare qualunque altra misura che non sia l'iscrizione nel territorio dell'Aube nella zona delimitata dello Champagne, senza restrizione e senza riserve.

Nel Ministero russo

(8) **Pietroburgo**, 25. — Il Presidente del Consiglio Stolypin resta al potere dopo aver trionfato dei suoi avversari.

La stampa nazionalista esprime la sua soddisfazione e rileva che la soluzione della crisi dimostra che le sfere dirigenti sono sempre favorevoli al rendominio della parte nazionalista nella politica russa.

I giornali liberali lasciano scorgere la loro disapprovazione.

(8) **Pietroburgo**, 25. — Un decreto imperiale proroga di 28 corr. le sedute del Consiglio dell'Impero e della Duma.

Il Decreto e controfirmato dal Presidente del Consiglio Stolypin.

Lo Czar ha dato un congedo ai membri del Consiglio dell'Impero Durnovo e Trepow fino al 1° gennaio 1912.

Questa è la vittoria completa di Stolypin; Durnovo e Trepow erano i capi dell'opposizione segreta contro di lui al Consiglio dell'Impero, che perciò intralciava la sua opera. Questo lungo congedo equivale ad un allontanamento per ragioni politiche ed insieme ad un monito. -

PORTOGALLO

(8) **Parigi**, 25. — Il corrispondente da Londra del *Petit Parisien* dà dettagli dimostranti la gravità del complotto a cui la repubblica portoghese è stata sottratta. Gli arresti di borghesi e di militari sono stati numerosi. Confessioni di cospiratori rivelsrono che il complotto aveva ramificazioni in tutte le provincie.

I capi monarchici promettevano ai soldati promozioni in caso di successo e sendite vitalizie in caso di insuccesso. Il rovesciamento della repubblica avrebbe dovuto aver luogo in aprile. Ad un dato segnale gli ufficiali ed i soldati repubblicani avrebbero dovuto essere soppressi. Il movimento doveva cominciare al nord, guadagnare il sud, e terminare con l'attacco di Lisbona.

FRANCIA

(8) **Parigi**, 25. E' stato arrestato il direttore del *« Crédit Financier »*, Flour.

Sono state presentate numerose querele contro di lui e specialmente una da parte di un attore parigino, la cui fortuna è andata completamente perduta per le mene di Flour.

— (8) **Parigi**, 25. I Ministri si sono riuniti a Consiglio all'Eliseo.

Il Presidente Fallières, ha firmato il decreto che approva il regolamento per l'esenzione della legge sulle pensioni operaie ai contadini.

Il Consiglio ha approvato le misure per la esecuzione del regolamento stesso che andrà in vigore entro maggio.

OLANDA

(8) **L'Aia**, 25. La Regina Guglielmina e il Principe Enrico hanno intenzione di recarsi a visitare i Sovrani dei Belgi nel luglio prossimo.

CINA

(8) **Pechino**, 25. — E' stato emesso al corso del 95 ½ il prestito di 10 milioni di pos conclusi con il Ministero delle comunicazioni cinese e la *Yokohama Special Bank*. Il debito è redimibile in 25 anni.

Borse e Mercati

ROMA, li 25 marzo 1911.

L'avvento dei socialisti al Governo non riesce gradito ai nostri mercati i quali dopo la dolorosa esperienza delle statizzazioni e municipalizzazioni non si sentono troppo entusiasmati della prospettiva di altri esperimenti di pensioni operaie, riforme tributarie e simili tassi buoni per i paesi ricchi.

Reazione quindi su tutta la linea . Fecero i prezzi per *fine corrente*.

Rendita 3¾ % 103.90 a 103.80.

Obbligaz. Ferrov. 3 % 365 — Banca d'Italia 1534 a 1532 — Commerciale 926 a 923 — Banco Roma 109 — Omnibus 373 a 371 a 374 — Gas 1284 — Ansaldo 275 — Piombino 150 — Immobiliari 297 ½ — Beni Stabili 314 a 313 ½ a 314 — Impresa 124 ½ — Carburo 630 a 640 — Zuccheri 72 ½ — Fondi Rustici 164 — Mediterranea 443 — Estrattive 52 ¼ e per *prossimo*.

Rendita 3¾ % 104.15 a 104.10.

Banco d'Italia 1529 a 1525 ½ — Commerciale 920 a 927 ½ a 926 ½ — Banco Roma 109 ½ — Omnibus 373 a 371 a 375 — Gas 1287 a 1285 — Ansaldo 275 — Carburo 641 a 642 a 641 a 642 — Mediterranee 443 a 444 — Kerka 332 — Rendite Fondiarie 101 ½.

CAMBI: — Parigi 100.47 ½ — Londra 25.40 ¼ — Berlino 124.25.

Cambio dasio doganale per il 25 marzo a L. 100.44.

Il prezzo del cambio che applicherannno le dogane nella settimana dal 20 al 28 marzo per i daniati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 100.40.

Prezzi di compensazione *fine marzo*

TITOLI	febbr.	marzo	TITOLI	febbr.	marzo
Rendita 3 ½	103 90	104 05	Bastia	100 —	100 —
Rendita 3 ½	103 05	103 10	Banco Genov.	14 —	12 —
Obbl. ferr. 3%	365 —	365 —	Fondiaria Ital.	— —	— —
Banca d'Italia	1518 —	1480 a ex	Fiat	140 —	142 —
Cred. Fond. It.	526 —	512 a ex	Eritrea	— —	— —
Banca Comm.	926 —	880 a ex	Immobiliare	296 —	296 —
Credito Ital.	934 —	5.0 a ex	Beni Stabili	314 ex	313 —
Banco Roma	109 —	106 —	Impresa Fond.	124 —	123 —
Meridionali	670 —	655 —	Carbur.	630 —	630 —
Omnibus	380 —	380 —	Valsesina	190 —	190 —
Acqua Marcia	1020 —	1010 —	Ansaldo	275 —	275 —
Gas	1300 —	1310 —	Cines	142 —	130 —
Condotte	388 —	385 —	Conobbi	126 —	115 a x
Terni	1648 —	1650 —	Forni	70 —	60 —
Elba	298 —	302 —	Estrattive	54 —	55 —
Ansaldo	276 —	275 —	Zuccheri	72 —	72 —
Farmeri	177 —	176 —	Pantanella	110 —	108 —
Metallurgica	106 —	107 —	Fondi rustici	170 —	164 —
Piombino	147 —	150 —	Minerva	30 —	30 —
Karka	332 —	332 —	Vesuvio	30 —	30 —
Antimonio	66 —	68 —	Zuccheri ind.	302 —	302 —
Monteponi	118 —	118 —	Valsecchi	178 —	178 —
Bancaria	106 —	101 ex	Forestali	85 —	85 —
B. Gestioni	— —	— —	Fabrifibra	140 —	139 —
Navigazione	400 —	395 —	Eridania	745 —	752 —
Offic. Mecc.	114 —	114 —	Rend. Fond.	— —	— —
Banca Latina	134 —	135 —			

BORSE ITALIANE — 25 marzo 1911

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	103 91	103 95	104 02 a	104 15 —
Id. fine mese	104 17	104 22	104 02 a	— —
Id. 3 ½ %	103 93	103 93	103 82 a	103 95
R. B. d'Italia	1525 —	1527 —	1527 75	1528 —
» Commerc.	925 50	926 —	927 25	— —
» Cred. Ital.	861 50	860 —	— —	— —
» B. Roma	108 25	109 50	— —	109 50
Mediterranee	441 75	442 —	— —	442 —
Meridionali	687 50	685 —	— —	689 —
Acc. Terni	1650 —	1652 —	— —	— —
Veneta	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	392 50	393 —	— —	— —
Raffinerie	363 —	363 50	— —	— —
Arm. Ansaldo	274 50	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	364 25	— —	— —
» Merid.	— —	364 75	— —	— —
R.d'Italia 3.75	— —	501 25	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	510 —	— —	— —
» 4 ½ %	— —	520 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	509 —	— —
Cambi				
su Berlino	124 27	124 25	124 20	124 20
» Francia	100 45	100 45	100 42½	100 42
» su Londra	25 41	25 40	25 39	25 40
» Svizzera	100 42	100 45	100 40	— —

Consolidati: Media uff. del Regno — 24 Marzo

	con cedola	senza cedola	tutto interesse
3 ½ netto	104.02 76	102.15 26	103.17 93
3 ½ netto	103.87	102.13 23	103.06 26
3 ½ lordo	71.48 89	70.28 83	70.34 09

BORSE ESTERE

	Parigi, 25 marzo	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
	» 3 % perp.	96 45	96 47	96 50
	ITALIANA 3 %	non quot.	non quot.	103 55
	turca	92 30	92 75	92 30
	spagnuola	97 95	97 97	98 —
	russa nuova	101 35	101 35	101 55
	portoghese	— —	66 15	66 10
	inglese 2 ½	— —	— —	80 —
	Egiziano 6 %	— —	103 25	103 20
	Banca di Parigi	1796 —	1797 —	1799 —
	Banca Ottomana	— —	713 —	714 —
	Credito Fondiario	— —	— —	— —
	Azioni Suez	— —	5418 —	5423 —
	Lotti Turchi	— —	— —	— —
	Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
	sull'Italia	— —	99 ½	99 ½
CAMBI	su Londra	— —	25 28 5	25 28 5
	su Madrid	8 45	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

	Vienna, 25 marzo		Londra, 25 marzo		
	24	25		25 apertura	25 chiusura
Cred. aust.	— —	— —	Consol.	82 —	82 —
Rend. ore	— —	— —	Italiane	102 —	102 —
» carta	— —	— —	Turche	92 ½	92 ½
Ungh. 4 %	— —	— —	Russe 3	— —	80 —
» 3 ½	— —	— —	Spagne	96 —	96 —
Union. Bk.	— —	— —	Giappon.	91 ½	91 ¼
C. Londra	— —	— —	Egiziane	102 —	102 —
Lire ital.	— —	— —	Argento	24 ½	24 ½

Vacue alla Banca d'Inghilterra l. st. 104.000

Berlino, 25 marzo			Sconto ufficiale
	24	25	
Rend. 3 %	— —	— —	SAGGIO
Ital cont.	— —	— —	
» mese	— —	— —	Italia 5 per %
Obbl. ferr.	— —	— —	Francia 3 per %
» ital. 3%	— —	— —	Inghilterra 3 per %
» Merid.	— —	— —	Germania 5 per %
» Roma	— —	— —	Austria 4 per %
R.Comm.it.	184 25	184 —	Belgio 4 per %
Az. Merid.	— —	— —	Spagna 4 1/2 %
» Mediter.	134 —	134 50	Svizzera 4 per %
Rublo	216 10	216 15	
Cambi, (ital.)	— —	99 40	

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Genova, 25 ore 15.40

Labbra menzognere

ROMANZO

di WILLIAM LE QUEUX

Traduzione dall'inglese di A. M. MARIOTTI

— Ed in qual malaugurato messaggio voi effdavate qualcuno — chi? — domandai, fissandola negli occhi.

— Un nemico. — fu la sua risposta vaga. Vidi che il suo viso era divenuto mortalmente pallido al ricordo della tragedia; ed anche la fisonomia di suo padre si era alterata. Mutai perciò prontamente di soggetto; ed il padre e la figlia ridivennero sereni ed allegri.

Tornai poi al cottage. Sedetti nuovamente nel piccolo salotto dalla tappezzeria verde e dalle finestre con inferriate, discorrendo con Iris sola. Sull'angolo di un tavolino era stato posto un altro grande vaso di antica porcellana pieno di rose e dalle finestre aperte entrava il dolce profumo dei fiori nelle siepi del giardinetto

Ah! — sospirò la fanciulla facendo oscillare la sua poltrona a bilico, e fissando gli splendidi occhi sul tappeto, — come si sta bene qui, a casa col babbo! Ma per quanto tempo ancora ci sarà dato rimanervi? Questa incertezza è terribile, poichè ci è noto che da un momento all'altro possiamo essere scoperti. Bérand è scomparso. Per quello che ne sappiamo, egli può essere stato arrestato in qualche luogo, e può venirci a dire che rivelando alla polizia quale nostro rifugio ch'egli conosce assai bene per esservi stato, negli anni passati, sovente, mesto ospite.

— Perchè si dovrebbe vendicare? — domandai.

— Vi sono delle ragioni plittosto forti, — fu la sua risposta, e fu l'unica spiegazione che potei ottenere da lei.

— Sicchè, in questo momento, voi temete principalmente Bérand? — dissi io.

Ella chinò il capo affermando.

Un istante dopo entrava suo padre interrompendo il nostro tête-à-tête.

Dai modi di Jim Almond compresi quanto immensamente grate egli mi era pel servizio da me reso ad Iris.

Egli era, m'accorsi, un compagno piacevole ed un eccellente narratore.

Senza dubbio, i profitti delle sue varie operazioni contro la banche ed i privati erano stati assai considerevoli; ma ora che lo conoscevo, potevo meglio comprendere che uomini simili a Ruston e Pontifex si trattenessero per lungo stessi la maggior parte dei guadagni. Le loro operazioni erano dirette dalla mente superiore dell'uomo ch'essi chiamavano Slim Jim; ciò non ostante le divisioni delle loro ricchezze erano sempre a loro grande vantaggio.

Mentre sedevamo assieme nella piccola ma pur graziosa stanza, io manifestai intervenamente per le storie udite dalla polizia riguardanti lui stesso, al che egli uscì per prendere alcuno degl'ingegnosi trucchi del giuocatore di prestigione, e mi mostrò come fosse impossibile ad un uomo confidente di vincere alle carte o si dati.

Mentre manipolava carte e dadi in unmodo che dimostrava com'egli fosse profondo in simile arte, io mi chiedeva sorpreso quanti uomini avevano in seguito rimpianto amaramente di aver giuocato con lui quale loro opponente.

Almond fece pressione onde io rimanessi a pranzo, e quindi mi si fece tardi per tornare a Londra. Fui costretto, perciò, a rimanere suo ospite anche per la notte. Mi venne assegnata una piccola camera col letto inclinato ed una stretta finestra che guardava sulla strada maestra e le lontane praterie.

Quella sera, mentre stavamo fumando e ci trovavamo immani ad un tavolino ov'era stato deposto il vassoio con il caffè ed i liquori, Jim Almond mi si confidò pienamente, esprimendo grande rammarico per le gravi offese da lui fatte alle leggi:

— Ho avuto già una prova del carcere, signor Leicl, e posso ancora ripeterla, — egli disse. — Il mio unico dolore è per la mia povera piccola Iris. Io la ho oltraggiata vergognamente costringendola ad unirsi ai miei confederati.

— Non potete aiutarla a scoprarsi dell'accusa terribile che grava su di lei? — domandai, chinandomi per guardare il suo volto non illuminato dalla lampada.

— No, — disse'egli con un profondo sospiro. — Sfortunatamente non le posso. Ella sola conosce la verità.

I suoi modi e la sua voce mi colpirono grandemente.

— Ma voi — sue padre — di certo non credete ch'ella sia colpevole di quel delitto — esclamai con spavento. — Se che amava Paolo Pauletti; non può, quindi, averlo ucciso, come si asserisce.

Per qualche tempo l'uomo dai sottili lineamenti non diede risposta alcuna. Un lungo profondo sospiro echeggiò nella stanza. Poi alfine, con una voce cupa e bassa, quasi un mormorio, disse:

— A me ella non lo ha mai negato.

Non risposi. Rimasi con lo sguardo fisso sull'uomo che mi sedeva innanzi — l'uomo la cui terribili gesta avevano, a quando a quando, fatto tremare l'Europa! mentre nel mio cervello sbalordito si riaffacciava quanto Iris mi aveva narrato, la sua angoscia, le sue nervose apprensioni, il suo terrore.

No. Ora che suo padre stesso la credeva colpevole, compresi che le sue azioni non erano quelle di una donna innocente della terribile accusa.

Io avevo, per lungo tempo, protetto una omicida.

Trattenni il respiro, e strinsi fortemente la mie mani l'una con l'altra.

Nel medesimo tempo, giunse a mei il suono del piano-forte e la dolce voce di contralto della fanciulla intenta una di quelle antiche canzoni del lontano azzurro appennino:

Se morta tu mi vuoi dannati il velame:
Dammelo. Belle, di tua propria mano
La sepoltura mia sarà il tuo seno!

Io amavo questa donna! Sì, la tragedia era entrata ed aveva distrutto la mia vita, era più completamente che innanzi.

Amavo questa donna che aveva ucciso il suo amante.

Ella mi aveva così rasvolto nelle sue reti seduttrici che non mi era più possibile di uscirne.

Mi tardava di alzarmi e di lasciare quella casa, ma, ahimè, sentivo che me ne mancava la forza.

Io era divenuto suo. Ella possedeva tutta la mia anima; ero stato incatenato da nodo che, quantunque invisibili, erano tuttavia più forti dell'acciaio.

Ascoltavo quelle parole ch'ella pronunciava col suo tenero e musicale accento italiano. Erano esse indirizzate a me? Era quella una dichiarazione d'amore la manifestazione dei sentimenti di una donna, il cui amore era già stato facile ad un uomo?

Tentai di tersarmi gli orecchi, ma non potei. Sedevo in quella stanza mezzo oscura, impotente, affascinato, con lo sguardo fisso — simile ad un uomo che sogni— psichè ora, per la prima volta, avevo la chiara rivelazione della terribile verità.

MARITOZZI?

G. VOARINO - Muratte 14-14ª 15-15ª

AVVISI ECONOMICI
Vedere tariffe.
Pile elettriche
Parafulmini
Suonerie elettriche
F.lli Delle Molle
Via Due Macelli 10

ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale 56 A 56 B-56 A-56 B
DIPENDENZE
Corso Umberto I 231 - 232 - 233
Via Cavour 84-86
Via Lucrezio Caro 45 - 47 - 49
Via Ennio Quirino Visconti 60
Piazza Tiburtina 13
PROVINCIA
Velletri Corso Vitt. Emanuele 306
Ostiense Corso Vitt. Emanuele 9
Tivoli Via del Trevio 54

BALDUINO MANZOCCHI - ROMA
Porta Cavalleggieri N. 7 — Telefono N.: 53-07
Fonderie in ferro e bronzo
Parafulmini - Parafulmini
Scale in ferro
GAZ - LUCE AD ACETILENE

PARRUCCHIERE PER SIGNORA
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si dirigaal negozio
T. LOMBARDI Via Aracoeli 43ª
ove trovasi un gabinetto riservato per Shampooing, pettinatura, tintura e decolorazione di capelli per Signora.
Vendita di capelli rimessi

TUTTO IL MONDO usa la vera Anticanizie Ideale

premiata tintura incomparabili per capelli e barba. Ridona il colore primitivo biondo, castagno e nero. Quest'ultimo specialmente è perfettamente innocuo, non contiene piombo, argento, nè solfo ne glicerina, in modo da non ingrossare e mummificare la pelle, nè la biancheria. Si vende L. 5 la bottiglia con istruzione presso l'invadenza G. COFANENGO in Roma, Via dei Cresceffi n. 7-8.
Si spedisce da 1 a 3 bottiglie coll'aumento di cent. 60 e 8 bottiglie per L. 12 franco di porto.

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue, Preparato da un distinto farmacista di Napoli, guarisce radicalmente le malattie della pelle, erpete, pustole, foruncoli, impurità del sangue, come eczemi, acne, ecc. Si vende in tutte le farmacie del Regno. Prezzo per il pacco postale L. 3 la pil. Fratelli di Roma

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL MONCENISIO.
Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: a) alle ore 22.20 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle 7 — b) alle 22.35 con arrivo a Roma il mattino del posdomani alle 9.35 — c) alle 23.40 con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 19.20.
Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-letto, restaurant e 1ª e 2ª classe.
Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: a) alle 8 con arrivo a Parigi il pndomani alle 14.25 — b) alle 15.30 con arrivo a Parigi l'indomani a sera alle 22.55 — c) alle 20.40 con arrivo a Parigi il posdomani mattina alle 6.02. Il treno b (in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno c ha la 3ª da Torino a Parigi.

Il Bagno-Romano a la cura più razionale per guarire e prevenire la ARTRITICO nell'organismo. Trattato gratuito a richiesta all'Istituto Rinsalterapico Via Nazionale N. 1 - ROMA — Schiarimenti gratis a...

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato.
Succursale di Roma — Via San Silvestro, Num. 91.

Servizio speciale di traslochi con furgoni imbottiti.
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

Vincite sicure al lotto
Metodo serio Gratis. - Nessun pagamento anticipato - Compenso dopo la vincita.
Scrivere con cartolina doppia a: G. Pasini, Casella 344. Roma e riceverete ampi schiarimenti.

DEBOLEZZA, NEURASTENIA e simili malanno gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal Ricostruttore con i Granuli di Stricnina precisi. Questa cura ha dato sempre il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. È sublime La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estere L. 20, anticipate, all'unica fabbrica Lamberti e Comitardi — Napoli — Via Roma 345 — Bar l'effetto immediato vi si d'Acaflites virilis, lanzona. Costa L. 10 anticipate.

Cuoio artificiale
I proprietà i del brevetto italiano R. WEBBER, Vol. 234 N. 84 Reg. Att. e N. 82618 Reg. Gen., per il trovato: Procédé de fabrication d'un produit destiné à remplacer le cuir », sono disposti a concedere licenze di fabbricazione ed applicazione del trovato a condizioni favorevoli; eventualmente anche ad entrare in trattative per lo sfruttamento del trovato stesso inquel modo che risultasse più conveniente.
Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI DI INVENZIONE e MARCHI di FABBRICA, per l'ITALIA e per l'ESTERO, della ditta Ing. Barzano & Zanardo, via Bagutta, 24 — MILANO.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO
Capitale Sociale Lire 105,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario Lire 21,000,000 — Fondo di Riserva Straordinario Lire 14,000,000
Direzione Centrale: MILANO
Filiali: Alessandria - Ancona - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Salluzzo - Savona - Torino - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

NUOVA CATEGORIA DI DEPOSITI
Libretti di Deposito vincolati ad un anno 3 1/4 0/0
a due anni o più 3 1/2 0/0
Pagamento degli interessi alla fine di ogni semestre al 30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno anzichè al termine del vincolo.

LIQUORE STREGA
Brevetto Reale
FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano.

ORARIO DELLE FERROVIE

CORRISPONDENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	8.5	10.45	13.45	14.10		
Pisa-Torino	8.35	8.45		16.35	16.—	19.20	22.40		
Pisa-Milano	8.35	8.45		18.10	21.—	23.50			
Foligno-Ancona	6.10	6.25	11.55		18.10	18.30	22.30		
Firenze-Milano	9.—			14.05	18.10	23.5	23.45		
Cassetta	8.35	8.40	18.10	20.—	7.2	18.10	21.—	23.50	
Tivoli-Avezzano	7.05	18.—	17.40	20.					
Viterbo	6.40	7.—	12.40	20.—					
Civitavecchia	6.29	8.30	8.45	13.50	18.30	18.10	19.35		
Frascati	6.35	8.15	17.10	15.40	18.50	20.1	23.50		
Velletri-Terracina	6.50	12.35	17.30						
Velletri	6.50	12.35	17.30	20.37					
Frascati	7.—	8.45	12.40	16.35					
Roccella-Sabbiano	7.47	14.—	17.—						

Il treno delle 1,51 (Foligno-Arezzo) è locale fra Terontola.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	7.40	10.—	11.—	13.25	14.10	17.10		
Torino-Pisa	7.—	8.45	9.30	16.20	17.50	20.25	23.25		
Milano-Pisa	7.—	8.45	15.45	18.50	23.50				
Ancona-Foligno	6.12		10.36	13.10	14.40	20.10	23.50		
Milano-Firenze	6.50	9.—		15.10		19.50	22.50		
Tivoli-Avezzano	6.3		9.15	9.55	15.40		20.—		
Civitavecchia	7.50	8.45	9.35	13.45	17.25	20.—			
Frascati	7.55	8.35	12.50	15.5	18.30	19.10	22.10	23.50	
Terracina-Velletri	8.35		15.17			20.47			
Velletri	8.35		15.17			20.47			
Frascati	8.30		16.20	21.15		20.47			
Roccella-Manziana	7.57	9.45	13.10	19.20		22.10			

Il treno delle 6,12 (Arezzo-Foligno) è festivo.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO - Partenze da Roma
7.— 9.35 - 12 - 14.05a - 16.50 - 19.10.
ALBANO-MARINO - Partenze per Roma
8.10 - 10.50 - 14 - 16.35 - 19.10 - 21.35.
FRASCATI-ROCCA PRIORA - Partenze da Roma
7.— 9.— 12.05 - 16.40.
ROCCA PRIORA-FRASCATI - Partenze per Roma
7.45 - 12.35 - 17.20 - 20.—.
BONIFICA-VITERBO - Partenze da Roma (Trast.)
6.— 8.— 15.30 - 19.—.
VITERBO-BONIFICA - Arrivi a Roma (Trast.)
8.25 - 12.47 - 22.25 - 0.36.

TRAMWIA ROMA-CIVITACASTELLANA

Roma	p.	6.30	9.30	11.—	13.—	16.30			
Prima Porta	a.	7.—	10.10	11.42	13.32	17.12			
Secondano		7.10	10.22		13.37	17.27			
Castelnuovo	a.	7.45	10.50		14.10	17.56			
Morlupo		7.50	11.5			18.—			
Rignano	a.	8.21	11.31			18.—			
S. Oreste	a.	8.31	11.42			18.10			
Civ. Castellana		9.6	12.19			19.17			
Civ. Castellana	p.	6.30		13.25	16.40				
S. Oreste	a.	7.2		13.59	17.15				
Rignano	a.	7.20		14.7	17.25				
Morlupo	a.	7.35		14.25	17.39	18.41			
Castelnuovo	a.	7.45		14.45	18.7	18.46			
Secondano	a.	8.14		15.11	18.37	19.13			
Prima Porta	a.	8.50	11.58	15.38	19.42	19.38			
Roma	a.	9.10	12.40	16.10	19.2	20.10			

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 8 alle 20. — Partenza da Roma
GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 8,30 alle 20,30 — Partenza da Roma
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,40. — Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,10 alle 20,10.
Ingiene da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6,40 alle 20,40.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	5.5	8.30	11.30	18.—
Ponte Lucano	a.	—	10.13	13.26	19.51
Villa Adr.	a.	—	10.28	13.1	20.6
Tivoli	a.	5.—	10.45	13.18	19.22
Tivoli	p.	5.45	7.55	11.20	16.30
Villa Adr.	a.	—	8.9	11.36	16.45
Bagni	a.	—	8.23	11.50	16.48
Roma	a.	7.20	9.5	12.30	17.40

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA — INGRESSO LIBERO.

MUSEI — Astronomico, v. Collegio Romano 2b, dalle 9 alle 11 — Id. Borghese, villa Umberto I, dalle 10 alle 12. — Id. Capitolino di Scultura e Pinacoteca, Conservatori, Protomoteca e Tabularium, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15. — Id. Gazzi, v. 7 comunale 94, dalle 9 1/2 alle 12. — Id. Artistico, piazza delle Terme 15, dalle 10 alle 13. — Id. Etrusco, palazzo di Villa Giulia, (fuori porta del Popolo, v. Aceto Sonzio), dalle 10 alle 13. — Id. Preistorico ed Etnografico, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13. — Id. Kircheriano, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13. — Id. Vaticano, Belvedere di S. Onofrio, dalle 9 alle 12. — GALLERIE — Corsini, v. Sentita 44, dalle 9 alle 13. — Id. Borghese, villa Umberto I, dalle 10 alle 13. — Id. d'Arte antica e della Stampe, v. Lungara 10, dalle 10 alle 13 — Id. d'Arte moderna, pal. Pamphilj, v. Nazionale dalle 10 alle 13. — Id. Capitolina di pittura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15. — FORI — Romano, via dei Fori Imperiali dalle 10 alle 15 (a pagamento). — PALAZZO DEI CESARI, p. S. Pietro 16, dalle 10 al tramonto. — MAUSOLEO DI ADRIANO, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 13 — TERME DI CARACALLA, p. S. Sebastiano, dalle 9 al tram. — Id. di Tito, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto. — CATACOMBE — di S. Agnese v. Nomentana, dalle 9 alle 11.30. — Id. di S. Sebastiano dalle 9 al tramonto. — COLOSSEO — Galleria Superiore, dalle 9 al tramonto. — PALAZZO DEL QUIRINALE, dalle 13 alle 16, durante la presenza delle LL. MM. il palazzo non essendo visitabile. Il pubblico non può entrare in giardino dal 30a. della II. l'ora o v. XX Settembre 20, dalle 10 alle 11 1/2.

INGRESSO LIRE Una.

CATACOMBE — di S. Callisto, via Appia Antica 23, dalle 8 alle tramonto. — Id. S. Domitilla e S. Pancrazio, v. Satte Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

INGRESSO 50 CENTESIMI

COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17. — IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16 (a pagamento). — CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 37, dalle 9 al tramonto.

Chi ha appartamenti vuoti e mobiliati da affittare, approfitti degli «Avvisi Economici» del POPOLO ROMANO e ne avrà buoni risultati.

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI & C. - NOVARA
Esclusiva costruzione di Ascensori e Montacarichi
Ascensori elettrici moderni - Massima perfezione
Importanti impianti in Italia ed all'Estero

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive o nonsi senza alternate.

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Impiegato comunale cerca posto in qualità i amministrazione od ecoi- re di stabili o di serie aziende. Ottima referenza. Rivolgersi per sollec mandi G. T. presso l'Amministrazionedel Popolo Romano. 1085

D'AFFITTARSI

Affittasi appartamento mobiliato di due stanze e cucina, terrazza, gas. Rivolgersi: Savari, prendere appuntamentotel telefono 8-30

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Esazioni Amministratore primaria azienda, informazioni signori, energico, accompagnerebbe di esattore con lira commerciale o per Privati, cauzione di conti arretrati: deposito dare cauzione, od anticipare un porto conti da esigere. Scrivere G. C 336, Roma. 1181

Signora istruita accetterebbe traduzioni soprotta- vere L. G. fermo posta. tiano, francese, spagnuolo, ser- 118

Di canto pianoforte mandolino da lezioni torio dei cieehi Via Aracoeli 30, Bianca Celoni, allieva della celebre artista A. Tiberini. Per il canto: L. 1 a lezione; per il mandolino L. 3 mensili. Per il pianoforte L. 5 mensili (a due lezioni per settimana).

Motocicletta Peugeot 3 H. P., in buona condizione, vendesi. Per schiarimenti rivolgere: Posto d'armi 3272 - Roma. 1173

Ex sottufficiale di anni 36, attualmente addetto a un'azienda agricola e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare ottime referenze, desidera un posto consimile. Rivolgersi S. S, fermo in posta. 1141

Distinta signorina che conosce l'inglese e suona e canta a perfezione, come il francese, da lezioni di lingua italiana e francese, in casa privata e a domicilio. Rivolgersi: Signorina M. Rosa, 68, Nova. 1140

Per allieve di canto La signora Marina... ha ripreso le sue lezioni di canto. Si rivolgono le signorine e signore, che desiderano di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 8, Rivolgersi fer... 1139

Vedova toscana, sonza si famiglia, di schiatta di più nobile e signorile, con ottimi attestati e referenze, desidera trovare un'italiano e accompagnatrice. Da 30. Fermo posta. 1060

Impiegato serio, ammogliato, ottimi requisiti e assistere, possedo disporre di una somma per impiantare una piccola modesta occupazione. Per schiarimenti si offrono rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» 1146

D'AFFITTARSI

Affittasi bellissimo villino in via Nomentana, composto di sei stanze, bagno, cucina, terrazza, giardino, acqua potabile. Splendida posizione. Quartiere centrale. Via Aurora N. 48, Roma 8, fun. 1147

Appartamentino mobiliato di quattro stanze mare da letto, salotto, e camera da pranzo, cucina a gas. Via Tomacelli 13, p. 2.o porta S. P. 1144

FERRO-CHINA ROSATI
del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno
Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa
Ferro-China alla Noce Vomica
tonico dei nervi - ricostituente del sangue.
Raccomandato e prescritto da illustri professori
Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, ecc
di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, ansaia, debolezza spinale, rachitidee, scrofola, nel diabete ecc, e quale specifico in tutte le convalescenze perfino influenziali.

Stabilimento Tip. del POPOLO ROMANO